

Regione Lazio

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 luglio 2021, n. G10247

Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Attuazione DGR n. 430/2021. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Voucher Diagnosi Digitale" e della relativa modulistica.

Oggetto: Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Attuazione DGR n. 430/2021. Approvazione dell'Avviso Pubblico "*Voucher Diagnosi Digitale*" e della relativa modulistica.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese,

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 "*Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, che approva la ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 per area tematica, nonché le regole di funzionamento del FSC 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 recante l'assegnazione delle risorse per la realizzazione dei patti stipulati con le Regioni Lazio e Lombardia, e con le città metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia e la definizione delle relative modalità di attuazione;

- la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 relativa alla Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo, Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;
- il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con Legge 28 giugno 2019, n. 58, che prevede "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", ed in particolare l'art. 44 come novellato da ultimo con legge 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede la predisposizione di un unico Piano operativo per ogni amministrazione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione, denominato "*Piano sviluppo e coesione*" (PSC), da sottoporre all'approvazione del CIPE;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- in particolare, l'art. 241 della legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che, nelle more dell'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al decreto-legge del 30 aprile 2019, n. 34 (convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58), art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmatici 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19;
- la Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020, che ha stabilito la riprogrammazione e nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 a favore della Regione Lazio, approvando anche il profilo finanziario annuale della spesa, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato D.L. n. 34 del 2019;
- l'Accordo relativo alla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, sottoscritto dal

Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e dal Presidente della Regione Lazio in data 2 luglio 2020;

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta regionale del 9 novembre 2018, n. 656, è stato approvato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018 per gli anni 2018-2023;
- con deliberazione della Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 476 sono state individuate l'Autorità di Gestione (AdG) e l'Autorità di Certificazione (AdC) del Patto per lo Sviluppo del Lazio, nella Direzione Regionale Programmazione Economica nonché le Direzioni regionali responsabili dell'attuazione degli interventi (RLI);
- con deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2019, n. 80, è stato approvato il SIGECO e stabilito il quadro di governance del Patto per lo Sviluppo del Lazio, relativo ai fondi FSC a titolarità regionale;
- con determinazione della Direzione Regionale Programmazione Economica n. G14356 del 21 ottobre 2019, è stata integrata la "*Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo*" del SIGECO del Patto per lo Sviluppo del Lazio e approvati i "*Criteri di campionamento per le verifiche*", in applicazione di quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 19 febbraio 2019;
- con deliberazione della Giunta regionale del 14 luglio 2020, n. 446, si è preso atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "*Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020*" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio";
- con deliberazione della Giunta regionale del 20 aprile 2021, n. 195, è stato approvato l'Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) delle risorse FSC 2014-2020 per il Patto per lo Sviluppo del Lazio, di cui alla DGR n. 80/2019, quale Sistema di Gestione e Controllo degli interventi finanziati con i fondi statali per le Aree Interne del Lazio e con le risorse FSC 2014-2020 aggiuntive, di cui alla Delibera CIPE n. 38/2020;
- con deliberazione di Giunta regionale del 6 luglio 2021, n. 430, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38/2020, sono state destinate le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 all'Avviso pubblico "*Voucher Diagnosi Digitale*" per sostenere

la competitività del sistema produttivo del Lazio attraverso la transizione digitale delle PMI;7

- con la sopra citata deliberazione, n. 430/2021, si è stabilito di affidare alla società *in house* Lazio Innova S.p.A. la gestione e l'attuazione dell'Avviso Pubblico " *Voucher Diagnosi Digitale*" e prenotate le risorse finanziarie necessarie – pari a € 5.000.000,00;

VISTA la Determinazione n. G10201 del 27/07/2021 con la quale si è proceduto all'impegno di € 5.000.000,00 (imp. n. 167679/2021 sul capitolo U0000C18117), in favore di Lazio Innova S.p.A. quale stanziamento dell'Avviso Pubblico " *Voucher Diagnosi Digitale*" e all'approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione e l'attuazione dell'Avviso stesso;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0026917 del 15/07/2021, con la quale Lazio Innova S.p.A. trasmette il testo dell'Avviso Pubblico " *Voucher diagnosi digitale*" con la relativa modulistica e le istruzioni per l'uso di GecoWeb plus;

TENUTO CONTO che la suddetta Convenzione è stata sottoscritta digitalmente dalle parti in data 28/07/2021;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare l'Avviso pubblico " *Voucher diagnosi digitale*", con la relativa modulistica e le istruzioni per l'uso di GecoWeb plus, Allegato 1 della presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

per quanto evidenziato nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare l'Avviso pubblico " *Voucher diagnosi digitale*", con la relativa modulistica e le istruzioni per l'uso di GecoWeb plus, Allegato 1 della presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Tiziana Petucci

ALLEGATO 1



AVVISO PUBBLICO

“Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio”

“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE”

FSC 2014-2020 – Patto per la Regione Lazio

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	4
Articolo 2 – Beneficiari.....	6
Articolo 3 – Natura e misura dell’Aiuto.....	7
Articolo 4 – Costi Ammissibili.....	8
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande.....	9

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria delle richieste e concessione dell’Aiuto.....	12
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno e realizzazione del Progetto	14
Articolo 8 – Erogazione dell’Aiuto	15
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione dell’Aiuto.....	17
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali	19

APPENDICI

Appendice n. 1 – Definizioni	21
Appendice n. 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	26

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell’Appendice 1.

Fase di presentazione della Domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Natura e misura dell’Aiuto

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle Domande

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo I – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio con il presente **Avviso** intende sostenere la transizione digitale delle **MPMI** del Lazio sostenendo l'acquisizione di una **Diagnosi Digitale** che le renda consapevoli dei vantaggi di investire in tale direzione nonostante la crisi di liquidità dovuta alla pandemia da Covid-19.

Sono agevolabili **Progetti** per l'acquisizione di una **Diagnosi Digitale**. Per **Diagnosi Digitale** si intende una relazione che contenga come minimo:

- un'approfondita valutazione del grado di maturazione dell'impresa beneficiaria sotto il profilo della digitalizzazione dei processi ed eventualmente dei prodotti, con evidenza della situazione in termini di sicurezza e rispetto della normativa;
- una mappatura dettagliata delle dotazioni *hardware* e *software* presenti e delle soluzioni digitali già adottate;
- un'analisi dei possibili interventi, anche alternativi o sequenziali, compresa quella relativa all'integrazione di tali interventi tra loro e rispetto alle dotazioni presenti e alle soluzioni in essere, con evidenza dei benefici attesi in termini qualitativi e quantitativi;
- una stima dei tempi e dei costi di ciascun intervento, le possibili modalità di finanziamento (incluso il ricorso al *software as a service* e a finanziamenti agevolati) e l'identificazione, ove rilevanti, delle condizioni di contorno.

La **Diagnosi Digitale** deve essere realizzata da un unico prestatore di servizi dotato di una appropriata professionalità specifica e indipendente rispetto ai possibili realizzatori degli interventi in essa consigliati, vale a dire uno tra quelli di seguito indicati¹:

- a. uno dei 45 Poli Nazionali candidati in data 9 novembre 2020 dal MISE alla call europea per la selezione degli *European Digital Innovation Hubs* e preselezionati a seguito dell'avviso pubblico del 17 agosto 2020; nel caso il Polo Nazionale non risulti ancora costituito il fornitore può essere un DIH – EDI Digital Innovation Hubs promotore del Polo Nazionale purché registrato nella rete nazionale²;
- b. uno degli 8 *Competence Center* di cui al Piano nazionale Impresa 4.0 (D.MISE 12 settembre 2017)³;
- c. uno dei 27 Centri di Trasferimento Tecnologico certificati sulle tematiche di Industria 4.0 (D.MISE 22 maggio 2017);
- d. un manager dell'innovazione iscritto nell'apposito elenco (D.MISE 7 maggio 2019);
- e. altri soggetti in grado di garantire adeguata professionalità e indipendenza, vale a dire in possesso di tutti i requisiti di seguito indicati:

¹ L'elenco dei soggetti di cui alle lettere a) (compresi i DIH – EDI *digital innovation hub* appartenenti alla rete nazionale), b) e c) è reperibile su <https://www.atlantei40.it/>.

² <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/poli-digitali>

³ <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/centri-di-competenza>

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- i. essere una persona giuridica (sono escluse le persone fisiche);
- ii. avere realizzato negli ultimi tre anni almeno 10 servizi di diagnosi digitale per conto di imprese, per un fatturato complessivo di almeno 200.000,00 euro;
- iii. non essere controllato da o controllare, direttamente o indirettamente, imprese fornitrici di hardware, software o soluzioni digitali.

Tutti i **Progetti** devono:

1. essere realizzati da **MPMI** in forma singola; ogni **MPMI** può presentare un unico **Progetto**;
2. riguardare un'attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** in una o più **Sedi Operative** localizzate nel territorio della regione Lazio;
3. presentare **Costi Ammissibili** non inferiori a 10.000,00 euro;
4. essere avviati (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di pubblicazione del presente **Avviso** sul **BUR Lazio**.
5. non risultare completati (data ultima fattura) alla data della presentazione della **Domanda**.

La **MPMI** agevolata, pena la revoca dell'**Aiuto** concesso, non deve essere rilocalizzata al di fuori del territorio della regione Lazio nei 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo dell'**Aiuto** e al di fuori degli Stati appartenenti allo Spazio Economico europeo nei 10 anni successivi a tale data.

I **Progetti** devono essere completati (data ultima fattura) e rendicontati, con le modalità indicate nel successivo articolo 6, entro 180 giorni dalla **Data di Concessione**.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** degli **Aiuti** previsti dal presente **Avviso** sono le **MPMI**, come definite dall'Appendice I al Regolamento (UE) 651/2014, che al momento della **Domanda**:

- a. siano iscritte al **Registro delle Imprese** o, nel caso di **Titolari di partita IVA**, abbiano una Partita IVA attiva;
- b. non siano enti creditizi e finanziari e non operino nei **Settori Esclusi**;
- c. nel caso delle **Medie Imprese**, non siano **Impresa in Difficoltà** alla data del 31 dicembre 2019.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della **Domanda** e fino alla **Data di Concessione** dell'**Aiuto**, ad eccezione di quello previsto alla lettera a) che deve essere mantenuto fino al momento dell'erogazione dell'**Aiuto**.

I **Beneficiari** inoltre devono avere la **Sede Operativa** in cui si svolge l'attività imprenditoriale che beneficia della **Diagnosi Digitale**, nel territorio della regione Lazio, al più tardi al momento della erogazione dell'**Aiuto**.

I **Beneficiari** infine devono possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione dell'**Aiuto**, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 3 – Natura e misura dell’Aiuto

L’**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 5.000.000,00 euro.

L’**Aiuto** è concesso a fondo perduto, entro il 31 dicembre 2021 ai sensi della sezione 3.1 del **Quadro Temporaneo** e dell’art. 54 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, nella misura del 70% dei **Costi Ammissibili**.

L’**Aiuto** massimo erogabile è pari a 15.000,00 euro per singola **Impresa**.

L’**Aiuto** dovrà comunque:

- rispettare il massimale previsto dalla sezione 3.1 del **Quadro Temporaneo** a livello di **Impresa Unica**⁴;
- rispettare eventuali vincoli previsti dalla normativa relativa ad altri sostegni pubblici ottenuti per gli stessi **Costi Ammissibili**.

Eventuali incrementi dell’importo complessivo del **Progetto** realizzato rispetto all’importo complessivo del **Progetto** ammesso non determinano in nessun caso un incremento dell’ammontare dell’**Aiuto** erogabile rispetto a quello inizialmente concesso.

⁴ Al 30 giugno 2021 tale massimale è pari a 1.800.000 euro.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Sono **Costi Ammissibili** quelli necessari a realizzare il **Progetto** e si distinguono in:

- A. Spese Ammissibili** da rendicontare relative all'acquisto della **Diagnosi Digitale** di cui all'articolo 1 da un unico prestatore di servizi tra quelli previsti dal medesimo articolo;
- B.** Costi del personale a forfait in misura pari al 20% delle **Spese Ammissibili** di cui al punto A, in analogia a quanto consentito dall'art. 68 bis (1) del Reg. (UE) 1303/2013.

Le **Spese Ammissibili** devono essere:

- a. espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e ad esso riferibili;
- b. congrue, ovvero a prezzi di mercato;
- c. in regola dal punto di vista della normativa civilistica, fiscale, sugli **Aiuti** e sui **Fondi SIE** e in particolare, come specificato in dettaglio nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it, devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro);
 - essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali;
 - essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

Non sono comunque ammissibili:

- a. i costi derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte del **Beneficiario** o sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- b. l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** non essendo in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- c. gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di **Aiuto** devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**. La piattaforma mette a disposizione l'informativa di cui all'art. 13 della **Disciplina Privacy** che il compilatore ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio innova per effetto della presentazione della **Domanda**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 31 agosto 2021 e fino alle ore 18:00 del 5 ottobre 2021, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria.

Al **Formulario**, oltre alle altre dichiarazioni da rilasciare da parte del **Richiedente** in specifici casi in base a quanto indicato nell'Allegato all'**Avviso**, devono essere allegati i seguenti documenti:

- il preventivo, o il contratto se già disponibile, relativo all'acquisto della **Diagnosi Digitale** di cui all'articolo 1 prodotto da un unico prestatore di servizi tra quelli previsti dal medesimo articolo. Il preventivo, o contratto, deve articolare nel dettaglio le attività da realizzarsi da parte del prestatore di servizi per produrre la **Diagnosi Digitale** e la relativa metodologia, fornendo per ciascuna attività o fase l'impegno stimato in termini di tempo/uomo, un profilo delle risorse umane impiegate e l'utilizzo di eventuali ulteriori risorse che influenzino il preventivo;
- nel caso il prestatore di servizi rientri nella categoria di cui alla lettera e) dell'articolo 1: l'apposita dichiarazione sul possesso dei requisiti ivi previsti da redigersi in conformità al modello 4 di cui all'allegato all'**Avviso**;
- nel caso di **Titolari di partita IVA** non iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**: l'ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9) presentato all'Agenzia delle Entrate, ai fini della verifica della **Sede Operativa**;
- nel caso di imprese iscritte a **Registri delle Imprese** di altri Stati membri della UE: l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il richiedente, e la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal richiedente rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e la relativa documentazione equipollente.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 7 settembre 2021 e fino alle ore 18:00 del 5 ottobre 2021, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria mediante apposito provvedimento amministrativo da adottarsi da parte della **Direzione Regionale** e da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda** e il suo codice identificativo. Tale invio costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e determina il rispetto dei termini e l'ordine di presentazione delle **Domande**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascun **Richiedente**. Qualora risultino inviate più di una **Domanda** da parte del medesimo **Richiedente** sarà considerata valida la prima **Domanda** pervenuta entro i termini.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei moduli allegati all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria delle richieste e concessione dell’Aiuto

Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Articolo 8 – Erogazione dell’Aiuto

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione dell’Aiuto

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria delle richieste e concessione dell’Aiuto

L’iter procedimentale è “a sportello” e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria;
- b. valutazione;
- c. concessione.

Istruttoria

Lazio Innova avvia l’istruttoria, secondo l’ordine di presentazione delle **Domande**, verificando:

- la correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- nel caso il prestatore di servizi sia uno che rientri nella lettera e) di cui all’articolo 1, il possesso dei requisiti ivi previsti sulla base delle dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

Resta inteso che le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, saranno verificate così come stabilito dall’art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche successivamente, con l’applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell’articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5;
- le **Domande** prive di preventivo, o contratto se già disponibile, e quelle il cui tale documento non riporta il prezzo;
- nel caso il prestatore di servizi rientri nella categoria di cui alla lettera e) dell’articolo 1, le **Domande** prive dell’apposita dichiarazione sul possesso dei requisiti previsti, redatta in conformità al modello 4 riportato in Allegato all’**Avviso**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell’istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Qualora dalle verifiche sull'ammissibilità formale la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BURL** e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Valutazione

La **Commissione Tecnica di Valutazione**, con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili, si esprime secondo i seguenti criteri di valutazione:

- (i) coerenza del **Progetto** con le finalità dell'**Avviso**;
- (ii) congruità e pertinenza delle Spese presentate.

La **Commissione Tecnica di Valutazione** valuta il singolo **Progetto** esprimendo per ogni criterio di ammissibilità tecnica una valutazione "adeguato" o "non adeguato". Sono ritenuti idonei solo i **Progetti** valutati "adeguati" in relazione ad entrambi i criteri di valutazione.

Concessione

Lazio Innova, all'esito dei lavori della **Commissione Tecnica di Valutazione**, fornisce alla **Direzione Regionale** gli elenchi dei **Progetti** idonei, idonei finanziabili, con relativo **Aiuto** concedibile, e non idonei.

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)**, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

La concessione dei **Contributi** può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti dell'istruttoria, e può non seguire l'ordine di presentazione delle **Domande** a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziarie le **Domande** presentate in precedenza ma ancora in istruttoria.

Tutele per i Beneficiari

Il **Richiedente** potrà ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione**, invia a mezzo **PEC** al **Beneficiario l'Atto di Impegno**, redatto in conformità con il modello riportato in allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere a Lazio Innova entro i successivi 15 giorni.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il **Beneficiario** è considerato rinunciatario e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso in sede di concessione, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno** tra cui:

- conservare in originale presso i propri uffici tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale relativa al **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FSC entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** e fino all'ultima erogazione, con le seguenti modalità:
 - fornendo sul sito web del **Beneficiario**, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando l'**Aiuto** ricevuto attraverso l'apposizione dei loghi dei finanziatori;
 - collocando almeno un poster con informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione dei loghi dei finanziatori, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della **Sede Operativa** a cui fa riferimento il **Progetto**;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei, al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia, dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 8 – Erogazione dell’Aiuto

L’**Aiuto** sarà erogato in una unica soluzione a saldo, previa richiesta di erogazione da presentarsi entro 180 giorni dalla **Data di Concessione**.

La richiesta di erogazione è prodotta da **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato in allegato all’**Avviso**, dopo aver caricato a sistema con le modalità contenute nel documento “linee guida per la rendicontazione”, disponibili nella pagina dedicata all’**Avviso** del sito www.lazioinnova.it:

- a. la **Diagnosi Digitale** con i contenuti di cui all’articolo 1 sottoscritta digitalmente dal prestatore di servizi;
- b. copia del contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d’incarico, preventivi e ordini accettati, altro) relativo all’acquisto della **Diagnosi Digitale**;
- c. copia delle fatture o dei documenti contabili di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali, relativi all’acquisto della **Diagnosi Digitale**;
- d. copia della documentazione che attesti l’avvenuto pagamento di tali fatture mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

I documenti di cui alle lettere b), c) e d) devono indicare il **CUP** indicato nell’**Atto di Impegno**.

Nessuna documentazione deve essere presentata per i costi del personale a forfait di cui alla lettera B dell’articolo 4 che verranno eventualmente ricalcolati nella misura del 20% delle **Spese Ammesse** e correttamente rendicontate, fermo restando che non possono comunque superare l’importo ammesso.

La richiesta di erogazione deve essere sottoscritta digitalmente e caricata su **GeCoWEB Plus** per l’invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto del termine per la presentazione della richiesta di erogazione.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, propone alla **Direzione Regionale** la revoca dell’**Aiuto** concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Nella modulistica in allegato all’**Avviso** è riportato il modello della richiesta di erogazione che sarà generata dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento “linee guida per la rendicontazione”, disponibili nella pagina dedicata all’**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l’invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dalla richiesta. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica:

- la regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78;
- che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune ("Clausola Deggendorf"), tramite consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti. Qualora il **Beneficiario** sia destinatario di tale ordine di recupero e non abbia restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto, non si può procedere all'erogazione e l'**Aiuto** concesso è oggetto di revoca ai sensi del successivo articolo 9. In vigore del **Quadro Temporaneo** si applica, tuttavia, la compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020.

L'importo dell'**Aiuto** erogato non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso.

All'**Aiuto** si applica la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2 del DPR 600/73 sulla parte di costi non capitalizzati; a tal fine, il **Beneficiario** rilascia una dichiarazione redatta in conformità al modello 7 riportato nell'Allegato all'**Avviso** indicante l'importo dei costi che si impegna a capitalizzare.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione dell’Aiuto

In caso di rinuncia, dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova, comunque non oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all’articolo 1. L’eventuale rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell’art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall’art. 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione dell’**Aiuto** sarà revocato, integralmente o in misura parziale, dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all’interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione dell’**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell’articolo 7 dell’**Avviso**;
- b. avvio del **Progetto** (data incarico, contratto o documento analogo) in data antecedente alla data di pubblicazione del presente **Avviso** sul **BUR Lazio**;
- c. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell’articolo 2 dell’**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
- d. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi; si configura altresì causa di revoca il caso in cui, se **Progetto** è realizzato da un soggetto di cui alla lettera e, dell’articolo 1, risultino mendaci le dichiarazioni rese da tale soggetto ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in relazione al possesso dei requisiti previsti;
- e. mancata presentazione della richiesta di erogazione e della relativa documentazione entro il termine di cui all’art. 8;
- f. i costi effettivamente sostenuti e correttamente rendicontati risultino inferiori a 10.000 euro;
- g. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l’esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- h. il **Beneficiario** al momento dell’erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non abbia restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto (“Clausola Deggendorf). In vigore del **Quadro Temporaneo** si applica, tuttavia la compensazione prevista dall’art. 53 del D.L.34/2020;
- i. il **Beneficiario** rilocalizzi l’attività imprenditoriale beneficiaria dell’**Aiuto** fuori dal territorio della regione Lazio, entro 5 anni a far data dall’erogazione dell’**Aiuto**;
- j. il **Beneficiario** rilocalizzi l’attività imprenditoriale beneficiaria dell’**Aiuto** fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico europeo, entro 10 anni a far data dall’erogazione dell’**Aiuto**;

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

- k. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** entro 5 anni a far data dall'erogazione dell'**Aiuto**, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo l'**Aiuto** spettante pro quota per il periodo di attività;
- l. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'**Aiuto** ricevuto sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
- m. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- n. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di Lazio Innova di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca dell'**Aiuto** determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Per i **Beneficiari** iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** ivi risultante.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa ivi prevista all'art. 13 che è messa disposizione del pubblico prima di completare la procedura di registrazione. In ogni caso il responsabile per la protezione dei dati (DPO) designato da Lazio Innova è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@lazioinnova.it.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Appendice n. I – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

«**Atto di Impegno**»: l'atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto nell'**Avviso** e in conformità al modello riportato nell'allegato all'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione degli **Aiuti** stabilendo, la forma e la misura dell'**Aiuto**, i **Beneficiari**, i criteri di ammissibilità, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell'**Aiuto**. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca («**Direzione Regionale**») e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di gestione dell'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: la **MPMI** a cui è concesso l'**Aiuto** previsto dall'**Avviso**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Commissione Tecnica di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**, nominato dal Direttore Regionale allo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca e composto da: il Direttore Regionale, che lo presiede, il dirigente di un'Area della Direzione regionale competente e il Direttore Generale di Lazio Innova, o loro delegati.

«**Costi Ammissibili**»: la somma delle «**Spese Ammissibili**» da rendicontare, di cui alla lettera A dell'articolo 4, e dei costi di cui alla lettera B del medesimo articolo, calcolati forfettariamente applicando alle **Spese Ammissibili** la percentuale indicata nello stesso articolo 4 e poi eventualmente ricalcolati sulle **Spese Ammissibili** correttamente rendicontate, se inferiori a quelle ammesse, applicando la medesima percentuale.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento che concede l'**Aiuto** a seguito del procedimento disciplinato dell'**Avviso** e considerata tale anche ai sensi della disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti.

«**Diagnosi Digitale**»: la relazione avente i contenuti minimi previsti nell'articolo 1 dell'**Avviso**, realizzata da uno dei prestatori di servizi aventi i requisiti stabiliti nel medesimo articolo.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010), il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art. 1 comma 125 *quinquies* della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del **Aiuto**, autocomposto dal sistema **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Richiedente** l'**Aiuto** e caricare a sistema con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta di Aiuto. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e il sito www.imprsainungiorno.gov.it.

«**Impresa**»: ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera Impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma e natura giuridica (pubblica o privata). Sono tali i **Titolari di Partita IVA** e altri enti che svolgono attività commerciale e titolari di partita IVA.

«**Impresa in Difficoltà**»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 e fatte salve le precisazioni ivi previste, sono le **PMI** che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze:

- nel caso di società con responsabilità limitata al proprio patrimonio per i debiti della società, costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- qualora l'**Impresa** sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l'**Impresa** abbia ricevuto un **Aiuto** per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento pubblico o si sia estinta la garanzia pubblica che assiste il finanziamento, o abbia ricevuto un **Aiuto** per la ristrutturazione e sia ancora soggetta al piano di ristrutturazione.

Il **Quadro Temporaneo** ha previsto che aiuti della sezione 3.1 possono essere concessi alle **Piccole Imprese** (incluse le **Micro Imprese**) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto **Aiuti** per il salvataggio o **Aiuti** per la ristrutturazione (ai sensi degli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) o previgenti).

«**Impresa Unica**»: l'insieme di **Imprese**, come definito all'art. 2 (2) del Reg. (UE) N. 1407/2013, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e. le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi; ai fini dell'**Avviso per Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di **Titolari di Partita IVA**, il **Titolare di partita IVA** medesimo;
- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che da tale Registro risulta avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.

«**MPMI**»: (Micro, Piccola e Media Impresa) l'**Impresa** che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014 (Definizione di **MPMI**), con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	≥10; <50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	≥50; <250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nella normativa di riferimento, nell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **MPMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014 (si veda la nota nella definizione di **Impresa Associata**).

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste⁵, sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o **SCT** - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o **SDD** - Sepa Direct Debit),

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono inoltre risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Parti Correlate**»: ai fini del presente **Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e **Associate** al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- a. **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Beneficiario**;
- b. coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del **Legale Rappresentante**, o amministratore o socio controllante del **Beneficiario**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate agli indirizzi previsti all'art. 8 dell'**Avviso**, essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: l'acquisto di una **Diagnosi Digitale** prevista all'articolo 1 dell'**Avviso** e con le caratteristiche ivi stabilite.

«**Quadro Temporaneo**» o «**Q.T**»: il "Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" adottato dalla Commissione UE il 19 marzo 2020 con la Comunicazione C (2020) 1863 e modificato con le Comunicazioni C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021. Al 17 giugno 2021 la scadenza del **Quadro Temporaneo** è fissata al 31 dicembre 2021, tuttavia la Commissione Europea sta consultando gli Stati membri per una eventuale proroga anche parziale.

«**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede l'**Aiuto** previsto dall'**Avviso**. Si precisa che per **Richiedente** non si intende l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus** ma il soggetto che

⁵ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

si candida come **Beneficiario** dell'**Aiuto** presentando la **Domanda** e sottoscrivendola in proprio, se è un **Titolare di partita IVA**, o tramite il suo **Legale Rappresentante**, se è una persona giuridica.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività imprenditoriale che beneficia della **Diagnosi Digitale** Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano** per i soggetti ivi iscritti, o è la residenza fiscale nel caso degli altri **Beneficiari**.

«**Settori Esclusi**»: i settori di attività economica esclusi ai sensi dell'art. 1 (Campo di applicazione) e ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 651/2014, delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO) e delle attività immobiliari (Sez. L ATECO). Non possono essere concessi aiuti ad imprese operanti (i) nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, (ii) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), (iii) nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi previsti ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) 651/2014 e dell'art. 1 del **De Minimis**; in particolare, con riferimento al precedente punto (iii), potranno beneficiare del sostegno le sole imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli la cui attività non deve essere collegata al conferimento da parte del produttore agricolo. Sono inoltre escluse:

- a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b. la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
- c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il **Progetto** sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
- d. il gioco di azzardo e la pornografia;
- e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
- f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
- g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte 1 della Dir. 2001/18/CE e ss.mm.ii., finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.

«**Titolare di partita IVA**»: soggetto giuridico equiparato alle Imprese dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in quanto soggetto che esercita attività economica, che non è tenuto all'iscrizione al **Registro delle Imprese**; ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente Avviso per le Imprese si intende applicata anche ai **Titolari di partita IVA**.

Appendice n. 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.

2. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla Concessione dell'Aiuto:

- b. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- c. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
- d. Non avere ricevuto **Aiuti di Stato** per il salvataggio sotto forma di prestiti pubblici o con garanzia pubblica, ai sensi degli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) o previgenti, oppure avere rimborsato tali prestiti.
- e. Non avere ricevuto **Aiuti di Stato** per la ristrutturazione, ai sensi degli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) o previgenti, oppure non esse più soggetti al piano di ristrutturazione oggetto dell'Aiuto.

3. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non operare o andare ad operare per effetto del **Progetto** nei **Settori Esclusi**;
- b. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

APPENDICE n.2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta del:

- il Libero Professionista medesimo, se il Richiedente o Beneficiario è un Libero Professionista;
- il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui alle precedenti lettere da c) a e) nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui l'Aiuto è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera i), sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Richiedente.

APPENDICE n.2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

- c. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- d. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- e. Non avere reso, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- f. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.
- g. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
- h. Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.
- i. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere alla data dell'erogazione:

- a. Possedere la o le **Sedi Operative** nel territorio della regione Lazio ove realizzare le attività previste nel Progetto.
- b. Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). In vigenza del **Quadro Temporaneo** si applica, tuttavia la compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020.



AVVISO PUBBLICO

“Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio”

“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE”

ALLEGATO

“Modulistica e relative istruzioni”

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

INDICE

MODULISTICA

Istruzioni Generali

MODELLI AUTOCOMPOSTI DAL SISTEMA GeCoWEB Plus:

Modello D – Domanda e dichiarazioni

Modello R – Richiesta di Erogazione

MODELLI DI DICHIARAZIONI EDITABILI:

Modello 1 – Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici

Modello 2 – Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse

Modello 3 – Dichiarazione di non essere un’Impresa in Difficoltà al 31 dicembre 2019 (solo Medie Imprese)

Modello 4 – Dichiarazione del soggetto che realizza la diagnosi Digitale (solo per soggetti della categoria e. dell’articolo I dell’Avviso)

Modello 5 – Dichiarazione sulle dimensioni di impresa (Impresa Autonoma)

Modello 6 – Dichiarazione sulle dimensioni di impresa (Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese)

Modello 7 – Dichiarazione di impegno a capitalizzare i Costi del Progetto

Focus su dimensione di impresa (Media o Piccola Impresa) e compilazione dei documenti 5 o 6 (da produrre solo su richiesta di Lazio Innova)

SCHEMA DI ATTO DI IMPEGNO

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell’appendice n. 1 all’**Avviso**.

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

ISTRUZIONI GENERALI

Il presente documento contiene i modelli dei documenti che servono per presentare e perfezionare la **Domanda**, lo schema di **Atto di Impegno**, i modelli dei documenti che servono a richiedere l'erogazione dell'**Aiuto** e le istruzioni per la loro corretta compilazione.

Qui di seguito si sintetizzano le principali fasi della procedura, i modelli da usare in ciascuna fase e alcune avvertenze di natura generale. Istruzioni specifiche per la compilazione di ciascun modello precedono il facsimile del modello stesso.

Alcuni modelli vengono autocomposti direttamente da **GeCoWEB Plus** (“**Autocomposti**”) che provvede a inserire nei campi tra virgolette del modello i dati già forniti in fase di compilazione del **Formulario**, altri modelli devono essere invece editati (“**Editabili**”) e sono resi disponibili nella **Sezione “Allegati”** del **Formulario GeCoWEB Plus** dedicato all'**Avviso**.

Ulteriori informazioni sono contenute nelle “**Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus**” pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it sulla quale possono essere pubblicate anche delle FAQ.

Quesiti sulle modalità di compilazione dei modelli possono inoltre essere inviati all'indirizzo e-mail infobandi@lazioinnova.it.

1. Fase di Presentazione della Domanda

Per presentare **Domanda** è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine della compilazione dell'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso** e del caricamento degli allegati (preventivo, altro), produce la **Domanda** secondo il modello **D** (“**Autocomposto**”) in un unico file contenente le informazioni inserite nel **Formulario** e l'elenco dei documenti (file) allegati.

In taluni casi (si vedano le istruzioni specifiche) è necessario rendere le dichiarazioni di cui ai modelli **1, 2, 3 e 4** (“**Editabili**”) che, come illustrato nel **Passo 5 “Allegati”** del documento “**Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus**”, devono essere scaricati dal sistema e, una volta compilati e sottoscritti con **Firma Digitale**, caricati a sistema, prima di completare la procedura di “**Invio della Domanda**”, che rende impossibile modificare il **Formulario** incluso quanto ivi allegato. Una **PEC** all'indirizzo fornito dal **Richiedente** conferma il successo dell'invio.

La procedura è descritta nel dettaglio al **Passo 6 “Invio della Domanda”** del documento “**Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus**”.

2. Fase di Istruttoria

Successivamente alla presentazione della **Domanda** Lazio Innova può richiedere tramite **PEC** il documento da redigere secondo il modello **5 o 6** al fine di acquisire le informazioni necessarie a verificare quanto dichiarato circa la **dimensione di Impresa** (essere una **MPMI** e, quindi, essere **Media** oppure **Piccola Impresa**).

Attenzione !



La definizione europea di **Media e Piccola Impresa** (che comprende la **Micro Impresa**) è piuttosto complessa¹ (in particolare nel caso in cui il **Richiedente o Beneficiario** appartenga ad un gruppo o sia stato recentemente coinvolto in operazioni straordinarie quali fusioni o acquisizioni).

Un apposito **Focus** illustra come compilare correttamente le dichiarazioni sulla dimensione di Impresa (modello **5 o 6**).

3. Fase di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno

¹ La Commissione UE ha indetto una consultazione pubblica sulla definizione di MPMI, dalla quale è emerso che la maggior parte dei partecipanti (quasi 2000) la considera attualmente troppo complessa.

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

L'Atto di Impegno è redatto, in conformità allo schema di **Atto di Impegno**, da **Lazio Innova** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati pertinenti e a inviarlo entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario**. Questi, una volta sottoscritto con **Firma Digitale** dal suo **Legale Rappresentante**, deve inviarlo entro i 15 giorni successivi all'indirizzo **PEC** incentivi@pec.lazioinnova.it.

4. Fase di Richiesta di Erogazione

Anche per presentare la richiesta di erogazione è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine del caricamento dei documenti previsti produce la richiesta di erogazione secondo il modello **R** (“**Autocomposto**”) contenente le informazioni inserite nel sistema e l'elenco dei documenti (file) allegati.

In taluni casi (si vedano le istruzioni specifiche) è necessario rendere le dichiarazioni di cui ai modelli **1, 2** (“**Editabili**”). È inoltre richiesto di rendere la dichiarazione di cui al modello **7** nel caso in cui il **Beneficiario** si impegni a capitalizzare – in tutto o in parte – i **Costi Ammissibili**, con conseguente applicazione della ritenuta del 4% solo alla quota eventualmente non capitalizzata.

Ulteriori informazioni di maggiore dettaglio saranno rese disponibili sull'apposita pagina dedicata all' **Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

5. Firma Digitale

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** del **Richiedente** (la stessa persona fisica nel caso di persone fisiche, inclusi i **Titolari di partita IVA**), ad eccezione del documento **4** “**Dichiarazione del soggetto che realizza la Diagnosi Digitale**” da rendersi solo nel caso in cui la **Diagnosi Digitale** sia realizzata da un soggetto appartenente alla categoria e) dell'articolo 1 dell'**Avviso**, che deve essere ovviamente sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** di tale soggetto.

Attenzione !



Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione dell' Aiuto, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

MODELLI AUTOCOMPOSTI DAL SISTEMA GeCoWEB Plus

Modello D – DOMANDA

Istruzioni specifiche

Il modello viene autocomposto direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti, o a formulare le dichiarazioni alternative indicate a seconda delle scelte operate nel compilare il **Formulario** dedicato all'**Avviso** (come illustrato tra parentesi e in corsivo).

Attenzione !



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Si ponga quindi la massima attenzione nell'effettuare le scelte corrette in sede di compilazione del Formulario, in particolare con riferimento alla regolarità contributiva (DURC), nella piena consapevolezza che la relativa dichiarazione potrà essere oggetto di verifica.

Nel testo della Domanda sarà riportata in maniera alternativa, una delle due dichiarazioni circa la regolarità contributiva di seguito riportate nel fac-simile, in coerenza con la scelta effettuata in sede di compilazione del Formulario su GecoWEB Plus.

Fac-simile

Avviso Pubblico

**“Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio”
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE”**

DOMANDA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Domanda n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» per l'accesso ai contributi previsti dall'**Avviso** “Voucher Diagnosi Digitale”.

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»
(in caso di persona fisica incluso il Titolare di partita IVA)
in proprio

(negli altri casi)

in qualità di **Legale Rappresentante** del richiedente «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGRICH» P.IVA «PIVASOGRICH»]

CHIEDE

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

la concessione dell'**Aiuto** previsto dall'**Avviso** per la realizzazione del **Progetto** definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTODOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati;

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”* e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale** per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
- che la documentazione allegata al **Formulario**, in coerenza con le “istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB” disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it, è conforme all'originale;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Richiedente** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

(a seconda di quanto indicato nella Scheda “Anagrafica” di GeCoWEB Plus)

- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, accertabile mediante acquisizione del **DURC**.
- di non essere soggetto agli obblighi in materia di regolarità contributiva e quindi di non essere tenuto all'iscrizione presso nessun Ente previdenziale/assistenziale.

INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Richiedente** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

(in caso di persona fisica inclusi i Titolari di partita IVA) che il sottoscritto **Richiedente**:

(negli altri casi) che l'impresa **Richiedente**:

(in caso di Titolare di partita IVA)

- a. - è intestatario di una partita IVA attiva;
 - è una **MPMI**;

(negli altri casi)

- a. - è regolarmente iscritta al **Registro delle Imprese**;
 - è una **MPMI**;
- b. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

- c. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 1 settembre 2021, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- d. non ha ricevuto **Aiuti di Stato** per il salvataggio sotto forma di prestiti pubblici o con garanzia pubblica, ai sensi degli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) o previgenti, oppure di avere rimborsato tali prestiti;
- e. non ha ricevuto **Aiuti di Stato** per la ristrutturazione, ai sensi degli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) o previgenti, oppure non è più soggetto al piano di ristrutturazione oggetto dell'**Aiuto**;
- f. non opera o va ad operare per effetto del **Progetto** nei **Settori Esclusi**;
- g. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- h. non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- j. non ha reso, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- k. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;

- l. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- m. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- n. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- o. NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun **Aiuto** o finanziamento pubblico sui **Costi Ammissibili** oggetto del **Progetto** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sui **Costi Ammissibili** oggetto del **Progetto** gli altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO **1** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- p. NON È UNA **Media Impresa** oppure, in alternativa, che È UNA **Media Impresa** nel qual caso non è un'**Impresa in Difficoltà** al 31 dicembre 2019 COME DICHIARATO NEL DOCUMENTO **3** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Richiedente** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

(in caso di persona fisica inclusi i Titolari di partita IVA) che il sottoscritto **Richiedente**

(negli altri casi) che in qualità di **Legale Rappresentante** del richiedente:

- a. non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, è destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca o di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca o di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO **2**, che allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

SI IMPEGNA

- a. comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;
- b. fornire su richiesta di Lazio Innova le informazioni necessarie a verificare la dimensione di **Impresa** dichiarata, utilizzando gli appositi modelli **5** o **6** di cui all'allegato all'**Avviso**;
- c. sottoscrivere e trasmettere a Lazio Innova l'**Atto di Impegno** entro 15 giorni dal suo ricevimento;
- d. disporre della **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio dove è realizzata l'attività imprenditoriale o lavorativa che beneficia dell'**Aiuto** al più tardi al momento della richiesta di erogazione.

«Legale_Sottoscritto»
DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

Modello R – Richiesta di erogazione

Istruzioni

Il modello viene autocomposto direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti, o a formulare le dichiarazioni alternative a seconda delle scelte operate nel compilare **GeCoWB Plus** (come illustrato tra parentesi e in corsivo).

Attenzione !



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Attenzione !



La richiesta di erogazione deve essere inviata entro i termini indicati nell'Avviso e puntualizzati nell'Atto di Impegno.

Fac-simile

Avviso Pubblico
“Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio”
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE”

RICHIESTA DI EROGAZIONE

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00198 Roma

Oggetto: Richiesta di erogazione dell'**Aiuto** concesso a valere sulla «DENOMINAZIONEBANDO», in relazione al progetto identificato con il prot. n. «NPROTODOMANDA», a titolo di «TIPOEROGAZIONE»

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»
(in caso di persona fisica incluso il **Titolare di partita IVA**)
in proprio

(negli altri casi)

in qualità di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGGRICH» P.IVA «PIVASOGGRICH»]

CHIEDE

l'erogazione dell'**Aiuto** a titolo di «TIPOEROGAZIONE» come da richiesta di erogazione finalizzata sul sistema GeCoWEB Plus in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

DICHIARA

- di essere consapevole che l'erogazione dell'**Aiuto** richiesto è subordinata alla verifica delle **Spese Ammissibili** effettivamente sostenute e alla correttezza della documentazione amministrativa presentata;

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che “*La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza*” e che “*la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà*”;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Beneficiario** sopra indicato
decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- a. che la documentazione relativa ai **Costi Ammissibili** sostenuti è stata inserita nel sistema **GeCoWEB Plus** (codice identificativo «NPROTODOMANDA») ed è conforme ai documenti originali conservati presso gli uffici e a disposizione in caso di controlli ed ispezioni;
- b. che le modalità di pagamento utilizzate rispettano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010).

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Beneficiario** sopra indicato decadrà
dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

(in caso di persona fisica inclusi i Titolari di partita IVA)
che il sottoscritto **Beneficiario**:

(negli altri casi)
che l'**Impresa Beneficiaria**:

(in caso di persona fisica che è Titolare di partita IVA)

- a. è intestatario di una partita IVA attiva;

(negli altri casi)

- a. è regolarmente iscritta al **Registro delle Imprese**;
- b. che le informazioni e la documentazione a corredo della richiesta di erogazione, inviate il «DATAFINALIZZAZIONESAL» tramite **GeCoWEB Plus**, di seguito riportate per intero, corrispondono a quanto inserito nel sistema **GeCoWEB Plus**;
- c. dispone della **Sede Operativa** nel territorio della regione Lazio dove è realizzata l'attività imprenditoriale o lavorativa che beneficia dell'**Aiuto**;
- d. non opera o va ad operare per effetto del **Progetto** nei **Settori Esclusi**;
- e. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- f. non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- h. non ha reso, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- i. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- j. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- k. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- l. NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun **Aiuto** o finanziamento pubblico sugli stessi **Costi Ammissibili** oggetto del **Progetto** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sugli stessi **Costi Ammissibili** oggetto del **Progetto** gli altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO 1 che allegato a **GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Beneficiario** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

(in caso di persona fisica inclusi i **Titolari di partita IVA**) che il sottoscritto **Beneficiario**:

(negli altri casi) che in qualità di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario**:

- a. non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

- c. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, è destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca o di Lazio Innova PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO **2**, che allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

SI IMPEGNA

- a. rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dal Decreto Dignità (art. 5 del D.L. 12/7/2018, n. 87 e relativa Legge di conversione del 9/8/2018), vale a dire non rilocalizzare fuori dal territorio della Regione Lazio o cessare l'attività imprenditoriale o lavorativa beneficiaria dell'**Aiuto**, entro 5 (cinque) anni a far data dall'erogazione del saldo. Il divieto di rilocalizzazione è esteso a 10 anni se questa avviene fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Il divieto di cessazione dell'attività imprenditoriale non si applica se questa è dovuta a fallimento non fraudolento;
- b. assicurare che sia conservata presso i propri uffici, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile riguardante il **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione dell'**Aiuto**, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile. Tale documentazione deve essere conservata in originale, in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
- c. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- d. accettare gli obblighi previsti dalla **Disciplina Trasparenza**, vale a dire:
- accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo dell'**Aiuto** concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
 - effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita dal **Richiedente** a tal fine nel **Formulario GeCoWEB Plus**;
 - informare del percepimento dell'**Aiuto** concesso, ai sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuto alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;
- e. informare il pubblico sul sostegno ottenuto, con le seguenti modalità:

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

- fornendo sul sito web del **Beneficiario**, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando l'**Aiuto** ricevuto attraverso l'apposizione dei loghi dei finanziatori;
 - collocando almeno un poster con informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione dei loghi dei finanziatori, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della **Sede Operativa** a cui fa riferimento il **Progetto**;
- f. fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia, anche in termini di impatto ambientale, dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**;
- g. adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- h. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- i. restituire l'eventuale **Aiuto** indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata o incompleta realizzazione del **Progetto** e gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 9 dell'**Avviso**;

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

MODELLI DI DICHIARAZIONI EDITABILI

Modello I – Dichiarazione relativa agli altri finanziamenti pubblici.

Istruzioni specifiche

Il documento deve essere prodotto qualora siano stati ottenuti o anche solo richiesti altri finanziamenti pubblici, che siano o meno **Aiuti di Stato**, anche nel caso tali finanziamenti pubblici riguardino solo una parte dei costi. Tale informazione è rilevante per il rispetto dei limiti di cumulo sugli **Aiuti di Stato** di cui all’art. 3 dell’**Avviso** e comunque per eventuali altre incompatibilità tra diversi finanziamenti pubblici, e quindi va resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e viene verificata da Lazio Innova consultando, tra l’altro, il Registro Nazionale degli Aiuti.

Attenzione !



Qualora tale documento non sia allegato il **Beneficiario**, sottoscrivendo la **Domanda (D)** o la richiesta di erogazione (**R**), **dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere richiesto o ottenuto altri Aiuti o finanziamenti pubblici sui medesimi Costi Ammissibili, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall’agevolazione e conseguenze penali).**

Fac-simile

Avviso Pubblico
“Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio”
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE”

**DICHIARAZIONE RELATIVA AI FINANZIAMENTI PUBBLICI
 SUI MEDESIMI COSTI AMMISSIBILI**

Spettabile
 Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Dichiarazione su altri finanziamenti pubblici a corredo della **Domanda** o della richiesta di erogazione relativa al **Progetto** (*denominazione Progetto*).

Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)

nato/a a _____ (*Stato, Comune*) il _____ (*gg/mm/aaaa*)

residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

in qualità di persona fisica o **Titolare di partita IVA***,

in qualità di **Legale Rappresentante** di*:

_____ (*denominazione legale della persona giuridica*)

* *cancellare la dizione non pertinente*

con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Beneficiario** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente Documento il richiedente HA RICHIESTO O OTTENUTO sugli stessi **Costi Ammissibili** su cui è richiesto l'**Aiuto** previsto dall'**Avviso** o la sua erogazione, gli **Aiuti** e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto		
			Richiesto	Concesso	Effettivo
TOTALE					

NOTA per la compilazione della tabella

In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

Modello 2 – Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 circa l'esistenza di rapporti di parentela, affinità o coniugio che generano potenziali conflitti di interessi.

Attenzione !



Qualora tale documento non sia allegato al sistema **GeCoWEB Plus**, il **Beneficiario**, sottoscrivendo la **Domanda (D)** o la richiesta di erogazione (**R**), **dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca e di Lazio Innova S.p.A., con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).**

Fac-simile

Avviso Pubblico

**“Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio”
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE”**

DICHIARAZIONE RELATIVA AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi a corredo della **Domanda** o richiesta di erogazione relativa al **Progetto** (*denominazione Progetto*).

Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)

nato/a a _____ (*Stato, Comune*) il _____ (*gg/mm/aaaa*)

residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

in qualità di **Libero Professionista***,

in qualità di **Legale Rappresentante** di*:

_____ (*denominazione legale della persona giuridica*)

* *cancellare la dizione non pertinente*

con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 1° aprile 2021 n. 177 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2021-2023”;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Beneficiario** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca e di Lazio Innova S.p.A.

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____
(replicare quanto necessario)

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

Modello 3 – Dichiarazione di non essere un’Impresa in Difficoltà al 31 dicembre 2019 (solo Medie Imprese)

Istruzioni specifiche

Il modello si applica solo alle **Medie Imprese**.

Il modello prevede la dichiarazione circa non essere un’**Impresa in Difficoltà** al 31 dicembre 2019, da rendersi da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Attenzione !



Qualora tale documento non sia allegato il **Beneficiario** che è una **Media Impresa**, sottoscrivendo la **Domanda (D)**, **dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non essere una Media Impresa, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall’agevolazione e conseguenze penali).**

Si ribadisce come la definizione europea di **Media Impresa** e quella di **Piccola Impresa** (che comprende la **Micro Impresa**) è piuttosto complessa e si consiglia di leggere attentamente l’apposito **Focus**, per verificare se tale dichiarazione debba essere resa o meno.

Fac-simile

Avviso Pubblico

**“Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio”
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE”**

**DICHIARAZIONE DI NON ESSERE UN’IMPRESA IN DIFFICOLTÀ AL 31 DICEMBRE 2019
(solo Medie Imprese)**

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Dichiarazione di non essere un’**Impresa in Difficoltà** al 31 dicembre 2019 a corredo della **Domanda** relativa al **Progetto** (*denominazione Progetto*).

Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)

nato/a a _____ (*Stato, Comune*) il _____ (*gg/mm/aaaa*)

residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

in qualità di **Titolare di partita IVA***,

in qualità di **Legale Rappresentante** di*:

_____ (*denominazione legale della persona giuridica*)

* *cancellare la dizione non pertinente*

con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Beneficiario** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

a. di non essere una **Impresa in Difficoltà** ai sensi dell’art. 2 (18) del **REG. (UE) N. 651/2014** alla data del 31 dicembre 2019, vale a dire:

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

- nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, di non avere perso al 31 dicembre 2019 più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, di non avere perso al 31 dicembre 2019 più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
TOTALE		

- di non essere controllato da o controllare, direttamente o indirettamente, imprese fornitrici di hardware, software o soluzioni digitali.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

Documento 5 - Dichiarazione sulle Dimensioni di Impresa - Impresa autonoma

(Da produrre su richiesta di Lazio Innova)

Fac-simile

Avviso Pubblico

**“Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio”
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE”**

DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA

(impresa autonoma)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 ROMA

Oggetto: Dichiarazione sulla dimensione di impresa.

Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)

nato/a a _____ (*Stato, Comune*) il _____ (*gg/mm/aaaa*)

residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

in qualità di **Titolare di partita IVA***,

in qualità di **Legale Rappresentante** di*:

_____ (*denominazione legale della persona giuridica*)

* *cancellare la dizione non pertinente*

con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del Reg. (UE) N. 651/2014,

DICHIARA

Che l'Impresa richiedente è definibile “**IMPRESA AUTONOMA**”.

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **Impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del Reg. (UE) N. 651/2014,

DICHIARA

- Che il richiedente, in quanto **IMPRESA AUTONOMA**, ha
 - occupati (ULA) nell'ultimo esercizio pari a
 - occupati (ULA) nel penultimo esercizio pari a
 - fatturato dell'ultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - fatturato del penultimo bilancio pari a Euro (nota)

 - attivo patrimoniale dell'ultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - attivo patrimoniale del penultimo bilancio pari a Euro (nota)

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

NOTA

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

**Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” –
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

**Modello 6 - Dichiarazione sulle Dimensioni di Impresa - Impresa che ha relazioni
rilevanti con altre Imprese**

(Da produrre su richiesta di Lazio Innova)

Fac-simile

Avviso Pubblico

**“Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio”
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE”**

DICHIARAZIONE SULLE DIMENSIONI DI IMPRESA

(impresa che ha relazioni rilevanti con altre **Imprese**)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 ROMA

Oggetto: Dichiarazione sulla dimensione di **Impresa**.

Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)

nato/a a _____ (*Stato, Comune*) _____ il _____ (*gg/mm/aaaa*)

residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

in qualità di libero professionista, *oppure*

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

_____ (*denominazione legale della persona giuridica*)

con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014,

DICHIARA

Che il richiedente HA UNA O PIU' RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA con le **Imprese** / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione della relazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidato di:

(*Ampliare quanto necessario*)

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **Impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014,

DICHIARA

Che le informazioni necessarie per la verifica delle dimensioni di **Impresa** sono quelle indicate nelle seguenti tabelle:

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

TABELLA 1 – Dati relativi all’**Impresa** richiedente

Occupati (ULA)		Totale Attivo		Fatturato	
Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio

NOTA per la compilazione della tabella 1

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di **Imprese** non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati. Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

In caso sia disponibile il bilancio consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del bilancio consolidato e non compilare le tabelle con i dati relativi alle Imprese consolidate.

TABELLA 2 – Dati relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre **Imprese** che per il tramite di persone fisiche:

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Partecipazione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

(Ampliare quanto necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 2

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati. Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle **Imprese** incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell’**Impresa** richiedente.

TABELLA 3 – dati relativi alle **Imprese Associate** (e loro **Imprese Collegate**)

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Partecipazione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

(Ampliare quanto necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 3

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di **Imprese** non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati. Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle **Imprese** incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell’**Impresa** richiedente.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

Modello 7 – Dichiarazione di impegno a capitalizzare i Costi del Progetto

Istruzioni

La dichiarazione deve essere resa dal Beneficiario e fornita in sede di richiesta di erogazione, nel caso in cui intenda impegnarsi a capitalizzare, in tutto o in parte, i **Costi Ammissibili** sostenuti per la realizzazione del **Progetto**.

Attenzione !



Qualora tale documento non sia allegato si applicherà sull'intero ammontare dell'**Aiuto** la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del DPR 600/1973.

Fac-simile

Avviso Pubblico

**“Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio”
“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE”**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A CAPITALIZZARE I COSTI

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Dichiarazione di impegno a capitalizzare i costi, a corredo della richiesta di erogazione relativa al **Progetto** (*denominazione Progetto*).

Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)

nato/a a _____ (*Stato, Comune*) il _____ (*gg/mm/aaaa*)

residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

in qualità di persona fisica o **Titolare di partita IVA***,

in qualità di **Legale Rappresentante** di*:

_____ (*denominazione legale della persona giuridica*)

* *cancellare la dizione non pertinente*

con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

DICHIARA

- di impegnarsi a capitalizzare un importo pari a _____ euro, a valere sui **Costi Ammissibili** sostenuti per la realizzazione del **Progetto**;
- di essere consapevole che sulla base di tale dichiarazione la ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'articolo 28, comma 2 del DPR 600/1973 sarà applicata all'**Aiuto** spettante sulla parte restante dei **Costi Ammissibili** sostenuti per la realizzazione del **Progetto**.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

FOCUS SU DIMENSIONE DI IMPRESA COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI 5 O 6

Relazioni rilevanti con altre Imprese e perimetro di riferimento

Per definire la dimensione di Impresa è necessario fare riferimento anche ad altre imprese che, al momento della dichiarazione, hanno con essa “**relazioni rilevanti**” di varia natura e delle quali occorre considerare i dati (fatturato, totale dell’attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) per la relativa verifica.

Ferma restando la normativa applicabile riportata nell’allegato 1 all’**REG. (UE) N. 651/2014** e le definizioni riportate nell’Appendice 1 all’**Avviso**, le “**relazioni rilevanti**” fra **Imprese** sono classificate come segue:

1. relazioni dirette fra imprese (**IMPRESE COLLEGATE direttamente**):
 - (i) un’**Impresa** detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra **Impresa**;
 - (ii) un’**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra **Impresa**;
 - (iii) un’**Impresa** ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 - (iv) un’**Impresa** azionista o socia di un’altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.
2. Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre **Imprese** (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre Imprese**).
3. Relazioni di cui al punto 1 per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo “**stesso mercato rilevante**” le **Imprese** che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “**mercati contigui**” le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due). (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di persone fisiche**).
4. Relazioni fra **Imprese** che non siano **Collegate** ai sensi dei punti precedenti, in cui un’**Impresa** (**Impresa a monte**) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un’altra **Impresa** (**Impresa a valle**). (**IMPRESE ASSOCIATE**)².

Inoltre, ai fini della verifica della dimensione di **Impresa**, è necessario verificare se vi sia la presenza di **Enti Pubblici che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%**³: in tal caso, infatti, l’**Impresa** non è classificabile come **Media** o **Piccola Impresa**.

Attenzione !



Il perimetro di riferimento è quello in essere alla data di presentazione della **Domanda** e, successivamente, alla data di verifica del requisito, anche se i dati da considerare possono riguardare il passato.

² Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate** ai sensi dei punti 1 o 2) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto 1 (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

³ Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

Questo significa che in caso di operazioni societarie straordinarie (acquisizioni), si devono considerare i dati di bilancio delle imprese con cui si è stabilita una nuova relazione rilevante e non si devono considerare quelli delle imprese con cui è invece cessata una precedente relazione rilevante.

Si noti che le relazioni rilevanti per la definizione di **Impresa Unica** e quindi per verificare il massimale di 1.800.000 Euro di **Aiuti** concessi ai sensi del p. 3.1 del **Quadro Temporaneo** alla medesima **Impresa Unica** sono solo le prime due (1, **IMPRESE COLLEGATE direttamente** e 2. **IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre Imprese**).

Quale dei due modelli utilizzare: 5 oppure 6

L'**Impresa** che, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **non ha alcuna “relazione rilevante” con altre Imprese** è definita **Impresa Autonoma** e deve compilare il modello **5**, più semplice. Tale modello deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) della sola **Impresa** richiedente, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal suo **Legale Rappresentante**.

Il modello **6** è dedicato all'**Impresa** che, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **ha anche solo una “relazione rilevante” con altre Imprese** tra quelle puntualmente elencate nel primo paragrafo e riportate nel modello stesso (**Impresa NON Autonoma**).

Il modello **6** deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) non solo dell'**Impresa** richiedente, ma anche di tutte le altre **Imprese** con cui ha una **“relazione rilevante”**, indicando i nominativi e i codici fiscali di tali altre imprese e la natura della relazione, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** della **Impresa** dichiarante.

Attenzione !



È obbligo dell'**Impresa** dichiarante segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto alla data di rilascio delle dichiarazioni.

Dati relativi alla dimensione di Impresa

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo bilancio. Tuttavia si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo bilancio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia dei dati dimensionali previsti dal **REG. (UE) N. 651/2014**, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi.

Ai fini della verifica della dimensione di **Impresa**, nel caso di **Impresa NON Autonoma**, ai dati dimensionali dell'**Impresa** richiedente si aggiungono:

1. per intero, i dati dimensionali relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, anche tramite persone fisiche (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3);
2. in proporzione alla partecipazione, i dati dimensionali delle **Imprese Associate** (relazione rilevante n. 4), a cui preventivamente sommare per intero i dati delle loro **Imprese Collegate** (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3), ma non quelli delle loro **Imprese Associate**.

Se è disponibile il bilancio consolidato, si considerano i dati in esso indicati e, pertanto, non si prendono ulteriormente in considerazione i dati delle imprese già rientranti nel perimetro di consolidamento utilizzato in tale bilancio.

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

Schema di Atto di Impegno

Fac-simile

SCHEMA DI ATTO DI IMPEGNO

(i dati mancanti saranno inseriti da Lazio Innova nel testo che sarà inviato al Beneficiario; in particolare i campi fra virgolette «...» saranno ricavati in automatico dal sistema GeCoWEB)

(il testo dell'Atto di Impegno sottoscritto dovrà essere redatto su carta intestata dell'Impresa Beneficiaria)

Il sottoscritto, nella sua qualità di legale rappresentante della società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA», Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» *(per i Titolari di P.IVA)* e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCIALI» *(per i soggetti iscritti)*

(di seguito “Beneficiario”) proponente il **Progetto** denominato «TITOLO_PROGETTO» identificato dal **Formulario GeCoWEB Plus** numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della **Domanda** inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull’ **Avviso** “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” a valere sul “FSC 2014-2020 – Patto per la Regione Lazio” di cui alla Det. n. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e concesso con la Det. n. «n.DET CONC» del «Data.DETCONC» – CUP «Domanda.CODICECUP» - COR «COR»

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 430 del 6 luglio 2021, è stata approvata l’azione in attuazione del “FSC 2014-2020 – Patto per la Regione Lazio” destinando l’importo di 5 milioni di euro alla sua attuazione;
- l’**Avviso** “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE”, approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV », definisce le condizioni per il sostegno previsto dall’azione suddetta;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» il **Beneficiario** «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO» «Richiedente_Attuale.CIVICO» «Richiedente_Attuale.CAP» «Richiedente_Attuale.COMUNE» («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» [P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA» iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCIALI»], nella persona del Sig. «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella qualità di **Legale Rappresentate**, ha presentato **Domanda** di **Aiuto** sull’**Avviso** Pubblico “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” contraddistinta dal numero di protocollo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»
- con la Det. «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicata sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**) il Direttore della **Direzione Regionale** per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, ha preso atto degli esiti dell’istruttoria effettuata da Lazio Innova e ha approvato gli elenchi dei **Progetti** ammessi e del relativo contributo concesso a fondo perduto (**Aiuto**);
- il **Progetto**, identificato con il **Formulario GeCoWEB Plus** identificato nelle premesse «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile come di seguito specificato:

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

VOCI	Costi Ammessi	Contributo Concesso
A. Spese Ammissibili da rendicontare		
B. Costi del Personale a forfait (20% delle Spese Ammissibili da rendicontare)		
TOTALE		

Tanto premesso e considerato prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio e nei confronti di Lazio Innova S.p.A. a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati:

Art. 1

MODALITÀ

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** da parte del **Beneficiario**, lo stesso prende atto che **Lazio Innova** erogherà l'**Aiuto** concesso al **Beneficiario**, secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione dell'**Aiuto** e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

Art. 2

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente **Atto di Impegno** è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**), per la realizzazione del **Progetto** ammesso relativo alla **Domanda** del **Beneficiario** contraddistinta dal numero identificativo **GeCoWEB** «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» sull'**Avviso** “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” a valere sul “FSC 2014-2020 – Patto per la Regione Lazio”, approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV ».

Art. 3

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, inoltre, il **Beneficiario** si impegna espressamente a:

- realizzare l'intervento secondo quanto previsto nel **Progetto** ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati (prodotti e/o servizi) ivi indicati; a tale fine i costi attinenti il progetto, ritenuti congrui ed ammissibili, sono riportati nelle premesse, nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate dal presente **Atto di Impegno**;
- assicurare la realizzazione dell'intervento conformemente al **Progetto** ammesso, facendosi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il **Progetto**;
- impiegare in via esclusiva l'**Aiuto**, pari ad un contributo a fondo perduto di euro ____, per la realizzazione del **Progetto** ammesso contributo ;

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

- d. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il Progetto i seguenti conti correnti dedicati:
 IBAN _____, presso _____;
 IBAN _____, presso _____;
- Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, il **Beneficiario** individua di seguito le persone delegate ad operare sui sopraindicati conti:
 _____, nato a _____, il _____, C.F. _____;
 _____, nato a _____, il _____, C.F. _____;
- e. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**;
- f. mantenere il possesso dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e dall'appendice 2 ivi richiamata;
- g. comunicare eventuali modifiche sopravvenute dal momento della presentazione della richiesta di agevolazione; siano esse modifiche di carattere tecnico, finanziario, organizzativo o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il **Progetto** rispetto ai dati comunicati in fase di presentazione della richiesta anche rispetto ad aggiornamenti di dichiarazioni nel caso in cui, tra la data di presentazione della richiesta e la data di erogazione dell'agevolazione eventualmente concessa, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese;
- h. comunicare realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del **Progetto**;
- i. rispettare i limiti di cumulo degli **Aiuti** o finanziamenti pubblici sui medesimi **Costi Ammissibili** previsti dall'art. 3 dell'**Avviso**;
- j. rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dal Decreto Dignità (art. 5 del D.L. 12/7/2018, n. 87 e relativa Legge di conversione del 9/8/2018), vale a dire non rilocalizzare fuori dal territorio della Regione Lazio o cessare l'attività imprenditoriale o lavorativa beneficiaria dell'**Aiuto**, entro 5 (cinque) anni a far data dall'erogazione del saldo. Il divieto di rilocalizzazione è esteso a 10 anni se questa avviene fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Il divieto di cessazione dell'attività imprenditoriale non si applica se questa è dovuta a fallimento non fraudolento;
- k. assicurare che sia conservata presso i propri uffici, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile riguardante il **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione dell'**Aiuto**, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile. Tale documentazione deve essere conservata in originale, in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
- l. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- m. accettare gli obblighi previsti dalla **Disciplina Trasparenza**, vale a dire:
- accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo dell'**Aiuto** concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
 - effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. **Lazio Innova** è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita dal **Richiedente** a tal fine nel **Formulario GeCoWEB Plus**;
 - informare del percepimento dell'**Aiuto** concesso, ai sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

conversione 28 giugno 2019, n. 58), nella nota integrativa del bilancio oppure, ove non tenuto alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito internet o, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza;

- n. informare il pubblico sul sostegno ottenuto, con le seguenti modalità:
- fornendo sul sito web del **Beneficiario**, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando l'**Aiuto** ricevuto attraverso l'apposizione dei loghi dei finanziatori;
 - collocando almeno un poster con informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione dei loghi dei finanziatori, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della **Sede Operativa** a cui fa riferimento il **Progetto**;
- o. fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**;
- p. adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- q. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- r. restituire l'eventuale **Aiuto** indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova S.p.A. a causa della mancata o incompleta realizzazione del **Progetto** e gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 9;

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 9 dell'**Avviso**, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4

AIUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che è previsto il riconoscimento dell'**Aiuto** nella misura massima indicata nella premessa che sarà erogata secondo le modalità previste al successivo art. 6.

Art. 5

DURATA ED EFFICACIA

Il presente **Atto di Impegno** ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte del **Beneficiario** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova S.p.A. della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal **Beneficiario**.

Art. 6

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AIUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che l'erogazione dell'**Aiuto** spettante verrà effettuata da Lazio Innova, mediante bonifico bancario a favore del **Beneficiario**, successivamente all'invio della richiesta di erogazione e all'esito positivo della verifica della richiesta e della documentazione a corredo che come stabilito all'art. 8 dell'**Avviso** è la seguente:

- a. la **Diagnosi Digitale** con i contenuti di cui all'articolo 1 dell'**Avviso**, sottoscritta digitalmente dal prestatore di servizi;
- b. copia del contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro) relativo all'acquisto della **Diagnosi Digitale**;
- c. copia delle fatture o dei documenti contabili di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali, relativi all'acquisto della **Diagnosi Digitale**;

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

- d. copia della documentazione che attesti l'avvenuto pagamento di tali fatture mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla regolarizzazione della rendicontazione. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal RUP è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile;

La richiesta di erogazione deve essere presentata entro 180 giorni dalla **Data di Concessione**, quindi entro il _____, e quindi entro la medesima data deve essere completato il **Progetto** approvato.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è inoltre consapevole che:

1. La richiesta di erogazione deve essere sottoscritta digitalmente e caricata su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto del termine per la presentazione della richiesta di erogazione;
2. qualora il **Beneficiario** non presenti la richiesta di erogazione entro i termini e con le modalità indicate, Lazio Innova invia a mezzo **PEC** al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, propone alla **Direzione Regionale** la revoca dell'**Aiuto** concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9;
3. Lazio Innova può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione dei **Progetti** e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del **Progetto**, la documentazione originale relativa al **Progetto**, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal **Beneficiario** per 5 anni dall'erogazione;
4. l'ammontare dell'**Aiuto** concesso è rideterminato al momento dell'erogazione sulla base dei **Costi Ammissibili** rendicontati e nel rispetto delle previsioni dell'**Avviso**. Eventuali variazioni non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare dell'**Aiuto** concesso o già rideterminato;
5. la richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso**;
6. ai fini dell'erogazione, verrà applicato quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D. L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 98 del 9 agosto 2013. Pertanto, in caso di irregolarità contributiva, si procederà alla trattenuta, dal certificato di pagamento, dell'importo corrispondente all'inadempienza evidenziata dal **DURC** disponendo la compensazione dei debiti erariali fino alla loro concorrenza. Resta ferma l'applicazione delle semplificazioni e delle moratorie tempo per tempo vigenti anche per effetto dell'emergenza economica dovuta alla pandemia da Covid-19
7. non si può procedere all'erogazione e l'**Aiuto** concesso è oggetto di revoca, qualora il **Beneficiario**, al momento dell'erogazione, sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non abbia restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto (“Clausola Deggendorf”). In vigore del **Quadro Temporaneo** si applica, tuttavia, la compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020.

Art. 7**MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO**

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** conformemente a quanto previsto nell'**Avviso** e nel presente **Atto di Impegno**, e a quanto rappresentato nel **Formulario GeCoWEB**.

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

Il **Beneficiario**, inoltre, è consapevole che non può apportare modifiche e/o variazioni al **Progetto** approvato di cui al presente **Atto di Impegno** ad eccezione della sostituzione del prestatore di servizi che realizza la **Diagnosi Digitale** con un altro che rientri in una delle categorie previste all'articolo 1 dell'**Avviso**.

Tuttavia, qualora il nuovo prestatore di servizi rientri nella categoria di cui alla lettera e) dell'articolo 1 dell'**Avviso** sarà necessario fornire la dichiarazione conforme al modello 4 di cui all'Allegato all'**Avviso**, rilasciata da tale soggetto.

Art. 8

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che Lazio Innova a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente **Atto di Impegno** che dovranno essere espressamente sottoscritte dal **Beneficiario**.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente **Atto di Impegno** o di uno dei suoi allegati su richiesta motivata del **Beneficiario** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 9

RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DELL'AIUTO

Il **Beneficiario** con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** è consapevole che può rinunciare all'**Aiuto** concesso, mediante apposita formale comunicazione da inviarsi non oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** e che la rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora tale procedimento sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione dell'**Aiuto** sarà revocato dalla **Direzione Regionale** per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'articolo 7 dell'**Avviso**;
- b. avvio del **Progetto** (data incarico, contratto o documento analogo) in data antecedente alla data di pubblicazione dell'**Avviso** sul **BUR Lazio**;
- c. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 dell'**Avviso** e nella relativa Appendice 2 dello stesso **Avviso**;
- d. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi; si configura altresì causa di revoca il caso in cui, se il **Progetto** è realizzato da un soggetto di cui alla lettera e, dell'articolo 1 dell'**Avviso**, risultino mendaci le dichiarazioni rese da tale soggetto ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in relazione al possesso dei requisiti previsti;
- e. mancata presentazione della richiesta di erogazione e della relativa documentazione entro il termine di cui all'art. 8;
- f. i costi effettivamente sostenuti e correttamente rendicontati risultino inferiori a 10.000 Euro;
- g. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- h. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non abbia restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto

Avviso “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio” – “VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE” – Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

(“Clausola Deggendorf). In vigenza del **Quadro Temporaneo** si applica, tuttavia la compensazione prevista dall'art. 53 del D.L.34/2020;

- i. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dal territorio della regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione dell'**Aiuto**;
- j. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione **Aiuto**;
- k. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** entro 5 anni a far data dall'erogazione dell'**Aiuto**, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo l'**Aiuto** spettante pro quota per il periodo di attività;
- l. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'**Aiuto** ricevuto sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
- m. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- n. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca dell'**Aiuto** determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 10

RINVIO E DEFINIZIONI

Per tutto quanto non previsto nel presente **Atto di Impegno** faranno testo le disposizioni contenute nell'**Avviso** nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice n. 1 all'**Avviso**.

IL Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



AVVISO PUBBLICO

“Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio”

“VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE”

“Istruzioni per l’uso di GeCoWEB Plus”

INDICE

Generalità

Registrazione al sistema GeCoWEB Plus

Fase di Presentazione della Domanda

Passo 1 – Selezione del Formulario e qualificazione del richiedente

Passo 2 – Anagrafica

Passo 4 – Progetto

Passo 5 – Voci di Costo

Passo 6 – Allegati

Passo 7 - Invio della Domanda

Fase di Richiesta di Erogazione

Passo 1 – Caricamento della documentazione

Passo 2 – Invio della richiesta di Erogazione

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'appendice n. 1 all'Avviso.

Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio – VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE - Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus

GENERALITA'

Il presente documento illustra come utilizzare il sistema **GeCoWEB Plus** per presentare domanda per l'**Avviso "Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio" "VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE"**, operazione che richiede obbligatoriamente l'uso della piattaforma digitale **GeCoWEB Plus**.

Preliminarmente è necessario che una persona fisica si registri a **GeCoWEB Plus** e quindi entri in possesso delle relative username e password per l'accesso al sistema.

Attenzione !



Username e password sono personali e non sono più utilizzabili le credenziali per l'accesso alla precedente versione di GeCoWEB!

Il documento quindi illustra le diverse azioni da eseguirsi nella **Fase di Presentazione della Domanda**, fornendo le informazioni e le spiegazioni per rendere tale operazione la più semplice possibile e consentendo di preparare in anticipo il relativo materiale.

L'illustrazione di tali azioni (campi da compilare e documentazione da caricare) segue passo dopo passo le **Schede** che sono proposte in alto nella schermata iniziale in cui è articolato il **Formulario** per la presentazione della **Domanda** (**Schede**: "**Anagrafica**" "**Aggregazioni**", "**Progetto**", "**Voci di Costo**", "**Allegati**" e "**Riepilogo Compilazione**").

È infine illustrata la procedura da seguire per inviare formalmente la **Domanda** (**Scheda "Riepilogo Compilazione"**).

Attenzione !



Fino all'invio formale della Domanda e alla conferma della correttezza di tale azione mediante la ricezione di una PEC, non ha avvio il procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso.

I termini previsti dall'Avviso vanno calcolati dal momento dell'invio formale della Domanda.

In generale, completata la compilazione di una **Scheda**, è necessario effettuare un salvataggio per procedere alla compilazione di una altra **Scheda**, selezionando il pulsante "**Salva e verifica**" oppure "**Salva**" presenti in fondo a ciascuna **Scheda**.



Maggiori informazioni sul funzionamento di **GeCoWEB Plus** sono contenute nelle apposite guide accessibili dall'interno del sistema stesso o possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica helpgecowed@lazioinnova.it.

I quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono invece essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it.

Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio – VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE - Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus

REGISTRAZIONE A GeCoWEB Plus

Anzitutto occorre procedere alla registrazione di una persona fisica, se non già registrata nel sistema **GeCoWEB Plus**, alla quale verranno fornite username e password per i successivi accessi (login) al sistema.

La procedura di registrazione prevede questi semplici passaggi:

1. Selezionare il pulsante "**Registrati**" nella schermata di "**Login**".
2. Compilare i campi proposti con i propri dati personali e, dopo avere letto i termini e le condizioni per la privacy, confermare la registrazione mediante il pulsante "**Registrati**".

Si riceverà quindi, all'indirizzo e-mail indicato, la conferma della registrazione con la username e una password provvisoria. Al primo accesso sul sistema **GeCoWEB Plus** verrà richiesta la modifica della password provvisoria.

Nel caso la **Domanda** o la richiesta di erogazione sia presentata per conto di un **Richiedente** o **Beneficiario** iscritto al **Registro delle Imprese Italiano**, quest'ultimo deve abilitare l'utente registrato in **GeCoWEB Plus** ad operare per suo conto, fermo restando che la **Domanda** dovrà essere sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Richiedente**.

Tale abilitazione prevede che il **Richiedente** si autentichi tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it e quindi selezioni la funzionalità "**GeCoWEB Plus**" presente su tale portale (elenco dei servizi a sinistra) tramite la quale deve abilitare l'utente registrato in **GeCoWEB Plus** inserendo username e password ottenute da quest'ultimo in sede di registrazione.

Attenzione !



L'autenticazione tramite **CNS** sul portale www.impresainungiorno.gov.it, richiede di essere in possesso del dispositivo *token* USB o *smart card* e relativo PIN, che viene rilasciato dalle CCIAA anche mediante soggetti da loro abilitati. **Tale rilascio avviene nelle forme e nei tempi disciplinati dalla normativa di riferimento della CNS ed è nella responsabilità delle CCIAA e dei soggetti da loro abilitati.**

Si consiglia quindi di procurarsi per tempo il dispositivo token USB o smart card e relativo PIN, perché eventuali ritardi possono impedire di inviare formalmente la Domanda entro i termini previsti dall'Avviso!

L'abilitazione tramite **CNS** è necessaria solo una volta, verrà poi associata all'utenza registrata a **GeCoWEB Plus** che con le proprie username e password potrà accedere a **GeCoWEB Plus** rimanendo abilitato dal **Richiedente** o **Beneficiario** senza nuove autenticazioni (e senza reinserire il *token* USB o la *smart card*) anche con riferimento a più fasi o avvisi.

**Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio – VOUCHER
DIAGNOSI DIGITALE - Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus**

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

PASSO I



Selezione del Formulario e qualificazione del richiedente

Effettuata la registrazione si può accedere a **GeCoWEB Plus** con le proprie username e password (schermata di "**Login**"), e quindi selezionare il **Formulario** relativo all'**Avviso** tra quelli presenti nella schermata "**home**" (colonna "**Denominazione**"), in questo caso: "**Voucher Diagnosi Digitale**"

Occorre quindi selezionare la tipologia di "**Richiedente**" (omonima colonna) per il quale si vuole compilare la richiesta di agevolazione e infine cliccare sul pulsante "**Compila**".



Le tipologie di "**Richiedente**" previste per questo **Avviso** sono:

1. "**Impresa**": vale a dire le **MPMI** iscritte nel **Registro delle Imprese Italiano** tenuto dalle competenti CCIAA territoriali (nel quale caso bisogna preventivamente autenticarsi tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it e associare un utente già registrato a **GeCoWEB Plus**) distinte a seconda della loro classe dimensionale (Micro, Piccola, Media o Grande);
2. "**Libero Professionista**": vale a dire tutte le altre **MPMI** che non sono iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** (persone fisiche **Titolari di Partita IVA**, società tra professionisti o studi associati che sono titolari di una propria partita IVA e le **MPMI** non iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**, ma a registri equivalenti di altri Stati membri dell'Unione europea o di Stati equiparati);

Come già illustrato nel capitolo **Registrazione a GeCoWEB Plus**, la compilazione della **Domanda** come **Impresa** prevede la preventiva abilitazione tramite Carta Nazionale dei Servizi "**CNS**" (e quindi il possesso del dispositivo *token* USB o *smart card* e relativo PIN, rilasciato dalle CCIAA anche mediante soggetti abilitati) sul portale www.impresainungiorno.gov.it.

Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio – VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE - Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus

PASSO 2



Anagrafica

La prima **Scheda** del sistema **GeCoWEB Plus** è quella "**Anagrafica**" che richiede di indicare il codice fiscale del **Richiedente**, quindi di compilare dei **Riquadri** con i dati anagrafici del **Richiedente** e 3 **BOX**:

1. Classificazione Dimensionale
2. Dichiarazione di Regolarità Contributiva
3. Caratteristiche del Soggetto Richiedente

Lo screenshot mostra l'interfaccia web per la compilazione dei dati anagrafici di un'impresa. La pagina ha un titolo "Dati Anagrafici Impresa" e una barra di navigazione superiore con le voci "Anagrafica", "Aggregazione", "Progetti", "Voci di Costo" e "Allegati".

Nel caso dei **Richiedenti Imprese** i **Riquadri** con i dati anagrafici del **Richiedente** riportano automaticamente le informazioni risultanti al **Registro delle Imprese Italiano**). E' richiesto solo di selezionare dal menu a tendina la **Sede Operativa** in cui si realizza il **Progetto**, nel caso in cui ne risultino più di una al **Registro delle Imprese Italiano**.

Attenzione !



La Sede Operativa in cui realizzare il Progetto deve essere localizzata nel Lazio, pena l'inammissibilità della Domanda!

I soli **Richiedenti Imprese** possono eventualmente aggiornare i propri dati rispetto a quelli scaricati dal **Registro delle Imprese Italiano** compilando il **BOX "Note"**.

Lo screenshot mostra un campo di testo con il titolo "Note" e un'area vuota per la compilazione delle note.

Nel caso dei soggetti non iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** ("**Libero Professionista**") vanno invece compilati i campi dei **Riquadri** relativi ai dati anagrafici. Tali **Riquadri** sono di norma dedicati a persone fisiche **Titolari di Partita IVA** (lavoratori autonomi) e quindi vengono richiesti i relativi dati personali.

Qualora il **Beneficiario** sia invece uno "**Studio Associato o Società di Professionisti**" non iscritto al **Registro delle Imprese Italiano**, occorre selezionare tale dizione nel campo "**Forma Giuridica**" ed indicare come codice fiscale e partita IVA quelli dello Studio o della Società e non quelli del suo **Legale Rappresentante** né quelli della persona fisica che ha effettuato la registrazione a titolo personale e ha ottenuto username e password.

Lo screenshot mostra il riquadro "Dati Anagrafici Attività" con i seguenti campi:

- Regione Sociale: campo di testo con "Regione Sociale" predefinito.
- Partita IVA: campo di testo con "Partita IVA" predefinito.
- Codice Fiscale: campo di testo con "Codice Fiscale" predefinito.
- Forma Giuridica: menu a tendina con "LIBERO PROFESSIONISTA" selezionato.
- Data di Costituzione: campo di testo con "Data di Costituzione" predefinito.
- Note forma giuridica: 1000 caratteri su 1000 caratteri.
- Note classificazione dimensionale: campo di testo vuoto.

Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio – VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE - Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus

BOX Classificazione Dimensionale

Tutti i soggetti **Richiedenti**, escluse le **Persone Fisiche**, devono quindi indicare la propria **Dimensione di Impresa (obbligatoria)**, selezionando la propria classe dimensionale.

Classificazione Dimensionale

Micro Impresa Piccola Impresa Media Impresa Grande Impresa



Attenzione !



Definire la propria dimensione di Impresa, secondo le regole comunitarie, può esser complesso, soprattutto per le Imprese non Autonome (es. appartenenti a gruppi) o che hanno realizzato operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni, altro), e quindi si consiglia di leggere attentamente il focus sulla dimensione di Impresa presente nell'allegato all'Avviso per verificare se si ha diritto di ottenere i contributi richiesti.

BOX Dichiarazione di Regolarità Contributiva

Il **BOX** relativo alla **Dichiarazione di Regolarità Contributiva** presenta due opzioni alternative:

- dichiarare di essere in regola con il **DURC**, nel qual caso vanno quindi selezionati gli Enti di riferimento dall'apposito menu a tendina (INPS, INAIL, Cassa Edile, altro) e quindi devono essere compilati i campi relativi ai numeri di iscrizione (nel qual caso nella **Domanda** verrà riportata la seguente formula "di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, accertabile mediante acquisizione del DURC").
- dichiarare di non essere tenuto all'iscrizione a nessun Ente di riferimento compilando il campo relativo alla motivazione (nel qual caso nella **Domanda** verrà riportata la seguente formula "di non essere soggetto agli obblighi in materia di regolarità contributiva e quindi di non essere tenuto all'iscrizione presso nessun Ente previdenziale/assistenziale").

Attenzione !



Quanto dichiarato nei BOX relativi al dimensionamento di impresa e sulla regolarità contributiva sarà riportato nel documento autocomposto Domanda secondo il modello riportato nell'allegato "Modulistica e relative istruzioni" all'Avviso

Si tratta di dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali) e quindi la compilazione dei BOX deve essere effettuata con il massimo scrupolo e rigore!

In caso di dubbio è possibile e consigliabile rivolgersi a Lazio Innova.

BOX: Caratteristiche del Soggetto Richiedente

In generale è opportuno tenere presente che le informazioni fornite nei **BOX** descrittivi (quello in oggetto e quello "**Risultati Attesi**" della successiva **Scheda "Progetto"**) sono utilizzate per valutare l'adeguatezza del servizio previsto nel preventivo per la realizzazione della **Diagnosi Digitale** rispetto alla complessità dei processi aziendali del **Beneficiario** e valutare la congruità dei relativi costi rispetto i benefici che potranno derivare da realizzare i processi di trasformazione digitale suggeriti nella **Diagnosi Digitale**. Tale valutazione si basa su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro e le informazioni rilevanti dipendono dalla natura del soggetto e del **Progetto**.

Di seguito sono fornite delle indicazioni per la corretta compilazione dei **BOX**, indicazioni presenti anche in **GeCoWEB Plus**.

Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio – VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE - Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus

Vanno innanzitutto descritte in forma sintetica ma esaustiva le caratteristiche generali dell'impresa richiedente (tipo di attività, natura dei ricavi e loro dimensione, il ciclo produttivo o di erogazione di servizi, le relazioni eventualmente importanti con clienti, partner o fornitori, l'organizzazione, il numero di addetti e la tipologia, le tecnologie di cui dispone, ecc.).

Descrivere poi più nel dettaglio gli aspetti di rilievo per le finalità del Progetto e in primo luogo quali processi (es. commerciali, di produzione, di approvvigionamento, logistici, amministrativi, di progettazione e sviluppo, etc.) sono già digitalizzati, in tutto in parte, e quali affatto, e i relativi parametri rilevanti di natura anche quantitativa (es. il numero di clienti, l'assortimento di prodotti o materie prime, etc.).

Descrivere quindi i presidi organizzativi aziendali dedicati all'ITC, gli eventuali supporti esterni e le dotazioni tecnologiche utilizzate (hardware, software, eventuali dispositivi particolari, sensori, etc.) con eventuali indicazioni sul momento della loro introduzione e sugli investimenti in digitalizzazione effettuati negli ultimi anni.

Il **BOX** si apre con il pulsante "+", una volta aperto è possibile nascondere il contenuto con il pulsante "-".

I 25.000 caratteri (spazi inclusi) disponibili nei **BOX descrittivi** possono risultare abbondanti per le imprese i cui processi produttivi sono semplici e che hanno adottato soluzioni digitali standard, così come in altri casi possono invece risultare insufficienti. Gli aspetti più di dettaglio possono essere affrontati grazie a eventuali allegati da inserire nella **Scheda "Allegati"**, nella **BOX "Altri"**.

Si rammenta che è necessario effettuare un salvataggio, per procedere alla compilazione di una altra **Scheda**, selezionando il pulsante "**Salva e verifica**" oppure "**Salva**" presenti in fondo alla **Scheda**.



Per questo **Avviso** la **Scheda "Aggregazioni"** non va utilizzata e quindi si può passare direttamente a compilare la **Scheda "Progetto"**.



Progetto

La **Scheda "Progetto"** si compone di 3 **Riquadri**:

1. **Legale Rappresentante** e referente del **Progetto**
2. Marca da Bollo
3. Anagrafica del **Progetto**

e di 3 **BOX**:

4. Descrizione del **Progetto**
5. Geolocalizzazione
6. Risultati Attesi

Riquadro: Legale Rappresentante

Nel riquadro "**Legale Rappresentante**" è possibile, nel caso di soggetto iscritto al **Registro delle Imprese Italiano** che abbia più di un **Legale Rappresentante**, selezionare quello che sottoscriverà la **Domanda** (il sistema propone i nominativi risultanti in tale Registro).

Negli altri casi il riquadro va compilato con i dati del **Legale Rappresentante** che sottoscriverà la **Domanda** (ad esempio la persona fisica **Titolare di Partita IVA**).

Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio – VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE - Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus

Riquadro: Referente del Progetto

Nel riquadro “**Referente del Progetto**” è quindi richiesto di indicare il referente del progetto (tutti i campi sono obbligatori ad eccezione del Fax).

Progetto

Legale Rappresentante

Selezione legale rappresentante:
NICOLA TASCIO

Nome
NICOLA

Cognome
TASCIO

Codice Fiscale
TSCNCL80B16H501R

Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

Data Inizio Carica
20-03-2010

Referente Progetto

Nome
Nome Referente

Cognome
Cognome Referente

Fax
Fax

Telefono
Telefono

email
Email

Riquadro: Marca da Bollo

Il riquadro **Marca da Bollo** va sempre compilato inserendo nel campo “**Identificativo**” il codice di 14 cifre presente (come indicato nella figura) sulla Marca da bollo dedicata alla **Domanda** e nel campo “**Data emissione marca da bollo**” va indicata l'unica data riportata sulla stessa.



La marca da bollo dedicata alla **Domanda** deve essere annullata e conservata perché deve essere esibita nel caso di richiesta per controlli o ispezioni.

Marca Da Bollo

Identificativo
Identificativo

Data emissione marca da bollo
Data emissione marca da bollo

Esenz. Si No

Solo qualora il richiedente fosse un soggetto esente il pulsante “**Esente**” deve essere posto su “**Si**” il che renderà non compilabili i campi sopra descritti e abiliterà il campo “**Note**” dove deve essere inserita la fattispecie di esenzione tra quelle stabilite dalla tabella in allegato B al D.P.R. n. 642/1972.

Esenz. Si No

Inserire una nota per giustificare l'esenzione

Note

Riquadro: Anagrafica del Progetto

Nel riquadro va inserito il titolo del **Progetto** agevolato, l'eventuale suo acronimo e la sua durata in mesi (in coerenza con la durata massima stabilita dall'**Avviso**).

Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio – VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE - Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus

Anagrafica Progetto

Titolo Progetto <input type="text" value="Titolo Progetto"/>	Acronimo <input type="text" value="Acronimo"/>
Durata progetto (mesi) <input type="text" value="Durata in Mesi"/>	

Nel riquadro va inserito il titolo del **Progetto** agevolato, l'eventuale suo acronimo e la sua durata in mesi (in coerenza con la durata massima stabilita dall'**Avviso**).

Anagrafica Progetto

Titolo Progetto <input type="text" value="Titolo Progetto"/>	Acronimo <input type="text" value="Acronimo"/>
Durata progetto (mesi) <input type="text" value="Durata in Mesi"/>	

BOX: Descrizione del Progetto

(max 1.000 caratteri spazi inclusi)

Va quindi compilato il **BOX** descrittivo "**Descrizione del Progetto**", che si apre con il pulsante "+".

*Descrivere sinteticamente l'impresa e i miglioramenti attesi per la propria competitività per effetto della **Diagnosi Digitale** e riportare l'importo dei **Costi Ammissibili** su cui è richiesto l'**Aiuto**.*

Attenzione !



Le informazioni contenute nel box saranno rese pubbliche ai sensi del art. 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dei finanziamenti pubblici.

BOX Geolocalizzazione del Progetto

Il **BOX** serve a "geolocalizzare", per motivi di trasparenza, la **Sede dove l'immobile sequestrato oggetto dell'intervento edilizio è localizzato**. Dopo avere aperto il **BOX** con il pulsante "+", deve essere inserito l'indirizzo di tale **Sede** dell'immobile nell'apposito spazio ("**indirizzo**") e confermando la selezione fra quelle che il sistema propone.

Geolocalizzazione Progetto

Longitudine <input style="width: 95%;" type="text" value="12.502177599999982"/>	Latitudine <input style="width: 95%;" type="text" value="41.88594740000001"/>
Indirizzo <input style="width: 95%;" type="text" value="Indirizzo"/>	

Al fine di definire con maggiore accuratezza la **Sede Operativa**, ad esempio nei casi in cui non vi sia numero civico, è possibile spostare sulla mappa il segnalino rosso. Il risultato è visualizzato nello spazio grigio sotto la mappa.

Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio – VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE - Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus

BOX: Risultati attesi

Si ribadisce che è opportuno tenere presente che le informazioni fornite nei **BOX** descrittivi (quello in oggetto e quello "**Caratteristiche del Soggetto Richiedente**" della precedente **Scheda "Anagrafica"**) sono utilizzate per valutare l'adeguatezza del servizio previsto nel preventivo per la realizzazione della **Diagnosi Digitale** rispetto alla complessità dei processi aziendali del **Beneficiario** e valutare la congruità dei relativi costi rispetto i benefici che potranno derivare da realizzare i processi di trasformazione digitale suggeriti nella **Diagnosi Digitale**. Tale valutazione si basa su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro e le informazioni rilevanti dipendono dalla natura del soggetto e del **Progetto**.

Di seguito sono fornite delle indicazioni per la corretta compilazione dei **BOX**, indicazioni presenti anche in **GeCoWEB Plus**.

*Vanno indicati i miglioramenti che si ipotizza si possano ottenere mediante il processo di trasformazione, sia pure da validare mediante la **Diagnosi Digitale** per la quale si sta richiedendo l'**Aiuto**.*

In particolare vanno indicati i processi aziendali (es. commerciali, di produzione, di approvvigionamento, logistici, amministrativi, di progettazione e sviluppo, etc.) in cui ci si attende si possano trarre i maggiori benefici e indicarne la natura (es. acquisizione di nuovi clienti, loro fidelizzazione, risparmi in termini di costi, tempi, scarti, etc.).

Il **BOX** si apre con il pulsante "+", una volta aperto è possibile nascondere il contenuto con il pulsante "-".

I 25.000 caratteri (spazi inclusi) disponibili nei **BOX descrittivi** possono risultare abbondanti per le imprese i cui processi produttivi sono semplici e che hanno adottato soluzioni digitali standard, così come in altri casi possono invece risultare insufficienti. Gli aspetti più di dettaglio possono essere affrontati grazie a eventuali allegati da inserire nella **Scheda "Allegati"**, nella **BOX "Altri"**.

Si rammenta nuovamente che è necessario effettuare un salvataggio, per procedere alla compilazione di una altra **Scheda**, selezionando il pulsante "**Salva e verifica**" oppure "**Salva**" presenti in fondo alla **Scheda**.



Voci di costo

L'importo delle **Spese Ammissibili** per l'acquisto della **Diagnosi Digitale**, così come riportato nel preventivo fornito da uno dei prestatori di servizi indicati all'art. 1 dell'**Avviso**, va indicato nella apposita maschera che si apre una volta aperto il **BOX "Consulenze"**, e selezionando il tasto "+" che appare una volta aperto il **BOX**.

Voci di Costo

La maschera presenta 4 campi:

1. "**Spesa**" che in questo **Avviso** è impostata come "**(Voucher Diagnosi Digitale) Importo della Diagnosi Digitale**"
2. "**Nominativo**" in cui indicare il prestatore di servizi scelto dal **Beneficiario** tra quelli indicati all'art. 1 dell'**Avviso**
3. "**Normativa**" che è per questo **Avviso** e impostata come "**Q.T. 3.1**",

Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio – VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE - Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus

4. **“Descrizione”**; riportare la stessa dicitura della **“Spesa”**
5. **“Importo”** in cui indicare l'importo totale del preventivo fornito dal prestatore di servizi scelto dal **Beneficiario** tra quelli indicati all'art. 1 dell'**Avviso**, che andrà poi caricato nella sezione **“Allegati”**.

Tipologia di spesa:

Seleziona una spesa

(Voucher Diagnosi Digitale) Importo della Diagnosi Digitale

importo imputabile al progetto €

Costo Imputabile

Normativa

Seleziona una Normativa

Descrizione

Descrizione

Annulla Salva

Per inserire i costi forfettari del personale (20% delle **Spese Ammissibili**), occorre ripetere le stesse operazioni nel **BOX “Costi Indiretti ed altri oneri”** (salvo il fatto che la maschera non richiede di compilare il **“Nominativo”** del prestatore di servizi).

Costi indiretti e altri oneri

Totale Spesa: 0 €

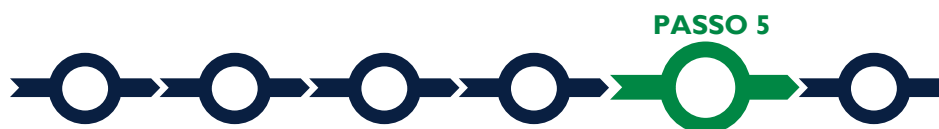
LAZIO INNOVA - SOCIETA' PER AZIONI

Subtotale: 0 €

Spesa	Normativa	Descrizione	importo €	Allegato	Elimina
-------	-----------	-------------	-----------	----------	---------

Si rammenta nuovamente che è necessario effettuare un salvataggio, per procedere alla compilazione di una altra **Scheda**, selezionando il pulsante **“Salva e verifica”** oppure **“Salva”** presenti in fondo alla **Scheda**.

Salva e Verifica Salva



Allegati

La **Scheda “Allegati”** si compone di 3 **BOX**, ma quello relativo a **“Soggetti ATI”** non va utilizzato per questo **Avviso**.

Allegati

Allegati alla domanda

Soggetti ATI

Ente

Inserisci

Altri

Attenzione !



Ogni file non può avere dimensioni superiori a 5 megabyte e deve essere in formato non modificabile (*.pdf o immagine)

Con il pulsante **“+”** del **BOX “Allegati alla Domanda”** si apre l'elenco documenti da allegare in conformità a quanto previsto all'art. 4 dell'**Avviso** e nel suo allegato, vale a dire:

Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio – VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE - Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus

- il preventivo, o il contratto se già disponibile, relativo all'acquisto della **Diagnosi Digitale** di cui all'articolo 1 dell'**Avviso** prodotto da un unico prestatore di servizi tra quelli previsti dal medesimo articolo. Il preventivo, o contratto, deve articolare nel dettaglio le attività da realizzarsi da parte del prestatore di servizi per produrre la **Diagnosi Digitale** e la relativa metodologia, fornendo per ciascuna attività o fase l'impegno stimato in termini di tempo/uomo, un profilo delle risorse umane impiegate e l'utilizzo di eventuali ulteriori risorse che influenzino il preventivo;
- *nel caso si siano ottenuti o anche solo richiesti altri finanziamenti pubblici sugli stessi **Costi Ammissibili***: la "**Dichiarazione su altri finanziamenti pubblici**" da rendersi in conformità con il modello **1** di cui all'allegato all'**Avviso**;
- *nel caso di potenziali conflitti di interesse*: la "**Dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi**" da rendersi in conformità con il modello **2** di cui all'allegato all'**Avviso**;
- *nel caso il **Beneficiario** sia una **Media Impresa (MPMI)** che non sono **Piccole Imprese** comprese le **Micro Imprese***: la "**Dichiarazione di non essere un'impresa in difficoltà al 31 dicembre 2019**" da rendersi in conformità con il modello **3** di cui all'allegato all'**Avviso**;
- *nel caso il prestatore di servizi rientri nella categoria di cui alla lettera e) dell'articolo 1*: l'apposita dichiarazione sul possesso dei requisiti ivi previsti da redigersi in conformità al **Modello 4** di cui all'allegato all'**Avviso**;
- *nel caso di **Titolari di partita IVA** non iscritti al **Registro delle Imprese Italiano***: l'ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9) presentato all'Agenzia delle Entrate, ai fini della verifica della **Sede Operativa**;
- *nel caso di imprese iscritte a **Registri delle Imprese** di altri Stati membri della UE*: l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il richiedente, e la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal richiedente rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e la relativa documentazione equipollente.

I modelli **1**, **2**, **3** e **4** sono messi a disposizione in formato editabile nel **BOX** stesso dal quale possono essere scaricati tramite il pulsante "**download**" e quindi caricati tramite il pulsante "**upload**", dopo essere stati compilati e sottoscritti con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** o, nel caso della dichiarazione ex modello **4**, dal **Legale Rappresentante** del prestatore di servizi di cui alla lettera e) dell'articolo 1 dell'**Avviso**.

Il pulsante "+" del **BOX** "**Altri**" consente di caricare eventuali altri documenti.

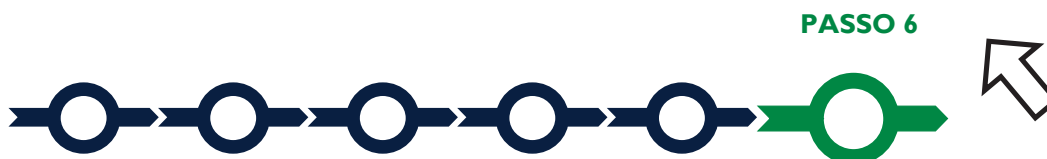
Si rammenta nuovamente che è necessario effettuare un salvataggio, per procedere alla compilazione di una altra **Scheda**, selezionando il pulsante "**Salva e verifica**" oppure "**Salva**" presenti in fondo alla **Scheda**.



Scheda Riepilogo Compilazione

La **Scheda "Riepilogo Compilazione"** non richiede alcuna compilazione, ma consente di verificare i costi inseriti e il contributo richiesto, attivando con il pulsante "+" uno dei **3 BOX** presenti.

E' possibile scaricare il dettaglio dei costi cliccando sul pulsante "**Esporta in Excel**".



Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio – VOUCHER DIAGNOSI DIGITALE - Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus

Invio della Domanda

Nella **Scheda “Riepilogo Compilazione”** è presente il pulsante **“Procedura di invio Domanda”** con il quale si attiva la procedura di invio della **Domanda** vera e propria, in mancanza della quale non si avvia il procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

Attivato il pulsante **“Procedura di invio Domanda”** il sistema apre una maschera di dialogo dove poter scaricare il file contenente la **Domanda** (che comprende le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti ed è autocomposta da **GeCoWEB Plus** in conformità al modello **D** nell'allegato all'**Avviso**), il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi allegati (pulsante **“Download Modello”**).

Tale file deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del Richiedente (la stessa persona fisica in caso di persone fisiche o **Titolari di Partita IVA**), e quindi essere caricato (pulsante **“Upload”**) e salvato tramite il tasto **“Salva Allegato”**.



Attenzione !



L'operazione di salvataggio del file firmato digitalmente attraverso il tasto “Salva Allegato” è necessaria a completare la procedura di caricamento della Domanda sul sistema GeCoWEB Plus.

Una volta caricato il file sottoscritto digitalmente va formalizzata la presentazione della **Domanda**, tramite il pulsante **“Invia Domanda”** presente nella maschera. Il sistema **GeCoWEB Plus** invia quindi automaticamente, all'indirizzo **PEC** del richiedente indicato nel **Formulario** e a Lazio Innova, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda** e il suo codice identificativo.

Attenzione !



La “procedura di invio Domanda” sarà attiva dalla data di apertura del sistema GeCoWEB Plus; il pulsante “Invia Domanda” sarà invece attivato solo a partire dalla specifica data indicata nell'Avviso.

Fino all'invio formale della Domanda e alla conferma della correttezza di tale operazione mediante una PEC, non ha avvio il procedimento amministrativo e quindi il Progetto rappresentato nel Formulario non risulta nemmeno presentato!

È il momento dell'invio formale della Domanda (pulsante “Invia Domanda”) che fa fede al fine del rispetto dei termini previsti dall'art 5 dell'Avviso!

Se nel frattempo si sono effettuate modifiche al Formulario o ai documenti caricati il sistema impedisce di caricare la Domanda e la procedura deve essere ripetuta!

Prima di procedere al download del modello si consiglia vivamente di utilizzare il pulsante “Verifica Tutto” per controllare eventuali errori segnalati dal sistema!

Il pulsante **“Visualizza File”** della maschera consente di verificare che il file da firmare digitalmente sia completo.

Il pulsante **“Salva Allegato”** della maschera consente anche di completare la procedura di caricamento della **Domanda** sul sistema **GeCoWEB Plus** e poi procedere all'invio formale in un secondo momento, consentendo ad esempio di completare il caricamento in anticipo e, alla data previsto dall'**Avviso** per l'invio delle **Domande**, procedere con l'invio formale mediante il pulsante **“Invia domanda”**.